

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - RCVC010005

CONVITTO NAZ.LE DI STATO "T. CAMPANELLA"

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Alto
RCPC01000T	
II C	Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	CALABRIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
RCEE00600T	2.9	3.4	1.8	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	CALABRIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
RCEE00600T	0.0	1.5	1.1	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	CALABRIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
RCMM02800N	1.0	1.8	0.9	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	CALABRIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
RCPC01000T	0.0	1.4	1.2	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

STATUS SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE DELLE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI

Livello medio dell'indice ESCS – A.S. 2013/14

Per i tre ordini di scuola (primaria, primo grado, liceo) il background familiare è Medio -alto.

STUDENTI CON FAMIGLIE ECONOMICAMENTE SVANTAGGIATE

PRIMARIA

V CLASSE SVANTAGGIO

SCUOLA 1,8%

CALABRIA 1,7%

SUD E ISOLE 0,8%

ITALIA 0,6%

Il dato è pari alla percentuale della Calabria.

PRIMO GRADO

III CLASSE SVANTAGGIO

SCUOLA 0,0%

CALABRIA 1,2%

SUD E ISOLE 0,7%

ITALIA 0,6%

LICEO

II CLASSE SVANTAGGIO

SCUOLA 0,0%

CALABRIA 1,3%

SUD E ISOLE 0,7%

ITALIA 0,5%

Il dato è positivo poiché corrispondente allo 0%.

L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.

ALUNNI STRANIERI E NOMADI

PRIMARIA 2014/15

STRANIERI 11

NOMADI 0

PRIMO GRADO 2014/15

STRANIERI 12

NOMADI 0

LICEO 2014/15

STRANIERI 10

NOMADI 0

NUMERO DI ISCRITTI ALLA PRIMA CLASSE

A.S. 2012/13 2013/14 2014/15 2015/16

PRIMARIA 34 65 68 61

1° GRADO 94 86 118 73

LICEO 76 71 78 102

Crescita nel numero delle iscrizioni alla prima classe per la primaria e il liceo, lieve decrescita per il primo grado.

NUMERO DI ALUNNI

A.S. 2012/13 2013/14 2014/15 2015/16

PRIMARIA 181 248 274 297

PRIMO GR. 243 257 297 273

LICEO 467 448 407 40

STUDENTI CON FAMIGLIE ECONOMICAMENTE SVANTAGGIATE

PRIMARIA

II CLASSE SVANTAGGIO

SCUOLA 2,6%

CALABRIA 1,1%

SUD E ISOLE 1,3%

ITALIA 0,9%

Il dato è lievemente superiore alla percentuale della Calabria.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

IMMIGRAZIONE

Il tasso di immigrazione nel Sud ed Isole corrisponde al 3.4%, un dato inferiore al 10.3% del Centro, al 10.7% del Nord est e all' 8.1% del Nord ovest.

14% stranieri residenti a Reggio Calabria.

SPESA PER L'ISTRUZIONE**PRIMO CICLO**

La spesa di Euro 44.688,54, sostenuta dal Comune nell'a.s. 2013/2014, ha costituito l'ammontare delle borse di studio a favore di alunni in situazione economica svantaggiata per attività semiconvittuale e libri di testo.

LICEO

La spesa di Euro 38.857,40, sostenuta dalla Provincia nell'a.s. 2013/2014, ha costituito l'ammontare delle borse di studio a favore di alunni in situazione economica svantaggiata per attività semiconvittuale e libri di testo.

Per il Liceo la spesa sostenuta dalla Provincia è pari ad Euro 38.857,40 (per il semiconvitto)

BACKGROUND FAMILIARE

L'istituzione, sorgendo nel centro storico della città di Reggio Calabria, accoglie molti alunni appartenenti a famiglie con un reddito medio o alto. Una minima parte di alunni le cui famiglie percepiscono un reddito basso dovuto alla mancanza di occupazione di uno dei due genitori hanno, dietro presentazione modello ISEE, la possibilità di godere di alcuni vantaggi per i libri di testo e del semiconvitto, qualora gli stessi se ne avvalgano.

DISOCCUPAZIONE

L'istituzione scolastica si colloca nel territorio della città di Reggio Calabria, in cui, secondo i dati Istat, la percentuale degli occupati è il 40% della popolazione, mentre il 60% comprende i pensionati e gli inoccupati.

Il tasso di disoccupazione nell'anno 2014 nel Sud ed Isole corrisponde al 20.6%.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	38,3	40,2	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	56,7	51,2	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	5	8,5	21,4
Situazione della scuola: RCMM02800N		Nessuna certificazione rilasciata		

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	50	37,2	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	33,3	36,6	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	16,7	26,2	27,4
Situazione della scuola: RCPC01000T		Nessuna certificazione rilasciata		

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,8	0,1
	Parziale adeguamento	91,7	91,1	77,5
	Totale adeguamento	8,3	8,1	22,4
Situazione della scuola: RCMM02800N		Totale adeguamento		

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	1,4	0,3
	Parziale adeguamento	58,3	59,3	52,8
	Totale adeguamento	41,7	39,3	46,9
Situazione della scuola: RCPC01000T		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>FINANZIAMENTI Risorse per retr. access. 21.347,00 Risorse per suppl.brevi 70.281,00 Stipendi pers.di ruolo 3.688.289,00 Stipendi pers. suppl. 141.756,00 TOTALE 3.921.673,00</p> <p>Il 100% dei finanziamenti sono risorse assegnate dallo Stato e gestite dal Ministero.</p> <p>EDILIZIA E RISPETTO DELLE NORME L'edificio è dotato di: - Scale di sicurezza esterne - Porte antipanicò - Servizi igienici per i disabili - Rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche</p> <p>Si riportano qui di seguito i dati sulla sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche:</p> <p>ADEGUAMENTO PROV. REG. ITALIA NESSUNO 0% 0,8% 0,1% PARZIALE 91,7% 91,1% 77,5% TOTALE 8,3% 8,1% 22,4%</p> <p>RCMM02800N TOTALE ADEGUAMENTO</p> <p>ADEGUAMENTO PROV. REG. ITALIA NESSUNO 0% 1,4% 0,3% PARZIALE 58,3% 59,3% 52,8% TOTALE 41,7% 39,3% 46,9%</p> <p>RCPC01000T TOTALE ADEGUAMENTO</p> <p>I dati mostrano che nella scuola vi è un totale adeguamento rispetto al superamento delle barriere architettoniche.</p> <p>Le scuole annesse al Convitto sono ospitate in un edificio storico, risalente alla seconda metà del Cinquecento. Totalmente ristrutturato si presenta nella sua imponenza e bellezza come luogo accogliente e stimolante per le pratiche educative. Situato in via Aschenez n° 180, nella zona di Reggio Calabria centro, di fronte il Castello Aragonese. Facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici</p>	<p>EDILIZIA E RISPETTO DELLE NORME L'istituzione è inserita in un contesto in cui l'edilizia scolastica rappresenta un punto di criticità come emerge dal seguente prospetto:</p> <p>Primo ciclo Prov. Regione Italia Nessuna certificazione 38,3% 40,2% 23,4% Certificazioni parziali 56,7% 51,2% 55,3% Certificazioni rilasciate 5% 8,5% 21,4%</p> <p>Liceo Prov. Regione Italia Nessuna certificazione 50% 37,2% 28,5% Certificazioni parziali 33,3% 36,6% 44,1% Certificazioni rilasciate 16,7% 26,2% 27,4%</p>
---	---

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:RCMM02800N - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RCMM02800N	22	88,0	3	12,0	100,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	15.784	93,0	1.186	7,0	100,0
CALABRIA	57.412	93,7	3.857	6,3	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

Istituto:RCPC01000T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RCPC01000T	49	94,2	3	5,8	100,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	15.784	93,0	1.186	7,0	100,0
CALABRIA	57.412	93,7	3.857	6,3	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:RCCE00600T - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RCCE00600T	1	5,6	5	27,8	4	22,2	8	44,4	100,0
- Benchmark*									
REGGIO CALABRIA	155	1,6	1.744	17,8	3.510	35,8	4.385	44,8	100,0
CALABRIA	729	1,9	5.715	15,2	12.522	33,2	18.716	49,7	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

Istituto:RCMM02800N - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RCMM02800N	-	0,0	1	4,5	8	36,4	13	59,1	100,0
- Benchmark*									
REGGIO CALABRIA	155	1,6	1.744	17,8	3.510	35,8	4.385	44,8	100,0
CALABRIA	729	1,9	5.715	15,2	12.522	33,2	18.716	49,7	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

Istituto:RCPC01000T - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RCPC01000T			9	18,4	22	44,9	18	36,7	100,0
- Benchmark*									
REGGIO CALABRIA	155	1,6	1.744	17,8	3.510	35,8	4.385	44,8	100,0
CALABRIA	729	1,9	5.715	15,2	12.522	33,2	18.716	49,7	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:RCEE00600T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
RCEE00600T	50,0	50,0	100,0

Istituto:RCMM02800N - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
RCMM02800N	86,4	13,6	100,0

Istituto:RCPC01000T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
RCPC01000T	88,4	11,6	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:RCEE00600T - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RCEE00600T	7	38,9	6	33,3	-	0,0	5	27,8
- Benchmark*								
REGGIO CALABRIA	1.654	22,9	2.833	39,2	1.050	14,5	1.696	23,4
CALABRIA	6.723	24,5	9.154	33,3	4.831	17,6	6.781	24,7
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

Istituto:RCMM02800N - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RCMM02800N	6	28,6	8	38,1	5	23,8	1	4,8
- Benchmark*								
REGGIO CALABRIA	1.654	22,9	2.833	39,2	1.050	14,5	1.696	23,4
CALABRIA	6.723	24,5	9.154	33,3	4.831	17,6	6.781	24,7
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

Istituto:RCPC01000T - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RCPC01000T	5	10,6	15	31,9	14	29,8	13	27,7
- Benchmark*								
REGGIO CALABRIA	1.654	22,9	2.833	39,2	1.050	14,5	1.696	23,4
CALABRIA	6.723	24,5	9.154	33,3	4.831	17,6	6.781	24,7
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
REGGIO CALABRIA	90	91,8	-	0,0	8	8,2	-	0,0	-	0,0
CALABRIA	339	85,4	-	0,0	58	14,6	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	16,7	14,2	10,9
	Da 2 a 3 anni	8,3	10,6	20
	Da 4 a 5 anni	0	2,8	1,5
	Più di 5 anni	75	72,4	67,7
Situazione della scuola: RCMM02800N		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	8,3	4,8	6,9
	Da 2 a 3 anni	2,8	3,4	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	2,1	1,7
	Più di 5 anni	88,9	89,7	79
Situazione della scuola: RCPC01000T		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	33,3	36,6	27,3
	Da 2 a 3 anni	26,7	28,9	34,6
	Da 4 a 5 anni	16,7	12,2	8,8
	Più di 5 anni	23,3	22,4	29,3
Situazione della scuola: RCMM02800N		Da 2 a 3 anni		

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	25	30,3	24,2
	Da 2 a 3 anni	38,9	33,8	33,6
	Da 4 a 5 anni	19,4	15,2	15,4
	Più di 5 anni	16,7	20,7	26,7
Situazione della scuola: RCPC01000T		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>CARATTERISTICHE DEI DOCENTI PRIMARIA Il 94% dei docenti è a T.I., dato superiore all'87% di RC, all'88.2% della Calabria e all'84.1% dell'Italia. Fascia di età: 25% (35-44);18.8%(45-54);56.2%(55+) Il 31.2% dei docenti lavora nel corrente anno, il 37.5% ha un servizio da 2 a 5 anni, il 25% da 6 a 10 anni, il 6.2% oltre 10 anni. 50% docenti laureati – 50%docenti diplomati</p> <p>I GRADO Il 100% dei docenti a T.I. Fascia di età:13%(35-44);34.8%(45-54);52.2%(55+) Il 31.6% dei docenti lavora nel corrente anno, il 36.8% da 2 a 5 anni, il 31.6% da 6 a 10 anni. 86.4%docenti laureati – 13.6%docenti diplomati</p> <p>LICEO Quasi la totalità dei docenti a T.I. Fascia di età:19.6%(35-44);47.8% 45-54);32.6%(55+) 88.4% docenti laureati 11.6% docenti diplomati</p> <p>PENSIONAMENTI DOCENTI (% SUL TOTALE) (A.S. 2013/14) SCUOLA 2.1% REGIONE 2.0% ITALIA 2.0%</p> <p>CARATTERISTICHE DEL D. S. Il D.S. svolge tale ruolo dal 1996. In base a tale dato rientra nel 75% dei dirigenti con oltre cinque anni di esperienza secondo il riferimento provinciale, che è superiore al 72.4% del riferimento regionale e al 67.7% del riferimento nazionale. Il D.S. ha un incarico effettivo e rientra nel 92.8% degli incarichi di tale tipo nella provincia di RC, dato apprezzabile se rapportato all'87.7% della Calabria e all'84.4% dell'Italia. La stabilità del D.S. è di tre anni.</p>	<p>CARATTERISTICHE DEGLI INSEGNANTI</p> <p>I docenti in servizio in più di una scuola,nonostante siano solo il 5.9% per la scuola primaria ed il 6.1% per il liceo, risultano essere condizionanti nell' organizzazione oraria e si caratterizzano per uno scarso senso di appartenenza all' istituto.</p>

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Contesto	
Popolazione scolastica	POPOLAZIONE SCOLASTICA.pdf
Territorio e capitale sociale	TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE.pdf
Risorse economiche e materiali	RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI.pdf
Risorse professionali	RISORSE PROFESSIONALI.pdf

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RCEE00600T	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
REGGIO CALABRIA	94,2	94,5	94,4	94,8	94,3	96,4	97,3	97,8	97,7	97,4
CALABRIA	96,1	96,3	96,5	96,6	96,3	96,3	96,6	97,2	97,1	96,8
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RCMM02800N	98,8	99,0	99,1	97,6
- Benchmark*				
REGGIO CALABRIA	93,5	93,8	91,7	92,8
CALABRIA	94,2	95,0	94,6	95,6
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Classico: RCPC01000T	100,0	100,0	100,0	100,0	97,4	95,4	100,0	100,0
- Benchmark*								
REGGIO CALABRIA	95,7	96,8	97,0	98,6	95,6	97,0	95,9	99,3
CALABRIA	95,8	96,0	96,5	98,2	95,2	95,1	95,2	97,3
Italia	90,9	93,1	92,9	94,4	92,3	94,0	93,9	95,4

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Classico: RCPC01000T	15,5	11,9	13,0	7,0	11,5	13,8	6,2	5,1
- Benchmark*								
REGGIO CALABRIA	12,6	16,7	14,6	10,1	12,7	15,4	14,8	9,6
CALABRIA	11,0	13,3	10,9	8,9	11,8	13,9	11,2	8,3
Italia	18,5	19,4	18,0	14,6	18,2	18,4	16,4	13,0

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RCMM02800 N	17,1	30,3	28,9	10,5	13,2	0,0	16,5	36,1	22,7	9,3	11,3	4,1
- Benchmark*												
REGGIO CALABRIA	27,5	27,4	21,1	15,4	7,0	1,6	25,2	27,0	21,6	15,6	7,7	2,8
CALABRIA	26,3	25,6	20,9	16,5	7,7	2,9	24,7	25,5	21,4	16,1	8,3	4,0
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: RCPC01000T	0,9	7,3	33,6	27,3	26,4	4,5	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
REGGIO CALABRIA	1,9	11,4	26,6	26,1	29,7	4,3	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
CALABRIA	1,7	12,1	23,5	25,6	32,8	4,3	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	3,8	19,4	27,9	23,9	22,6	2,5	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RCEE00600T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
CALABRIA	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RCMM02800N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO CALABRIA	0,3	0,6	0,6
CALABRIA	0,3	0,7	0,7
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Classico: RCPC01000T	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	1,4	0,2	2,3	0,7	0,3
CALABRIA	1,3	0,2	0,7	0,4	0,3
Italia	0,6	0,4	0,7	0,7	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RCEE00600T - Benchmark*	0,0	0,0	4,8	4,5	0,0
REGGIO CALABRIA	1,6	2,0	1,6	1,1	1,0
CALABRIA	2,1	1,8	1,6	1,1	1,1
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RCMM02800N - Benchmark*	0,0	3,7	0,0
REGGIO CALABRIA	2,0	1,5	0,9
CALABRIA	1,8	1,4	0,9
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Classico: RCPC01000T - Benchmark*	1,3	0,0	1,6	0,0	1,0
REGGIO CALABRIA	3,8	0,9	0,8	0,0	0,2
CALABRIA	3,8	1,1	0,6	0,3	0,2
Italia	3,9	2,1	1,9	1,6	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RCEE00600T	1,5	14,3	4,3	8,0	2,6
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	2,5	2,5	2,1	1,5	1,4
CALABRIA	3,2	2,6	2,3	1,7	1,6
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RCMM02800N	5,0	5,6	3,0
- Benchmark*			
REGGIO CALABRIA	1,8	1,5	1,1
CALABRIA	1,9	1,7	1,2
Italia	1,9	1,8	1,4


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II° Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Classico: RCPC01000T	6,0	8,5	5,8	0,0	1,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	4,6	2,9	2,8	1,8	0,8
CALABRIA	3,2	2,4	1,3	1,0	0,2
Italia	5,1	3,5	2,8	1,9	0,7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>SCRUTINI L'esito degli scrutini è positivo. Non si registrano concentrazioni di sospensione del giudizio in una piuttosto che in un'altra sezione. Scuola primaria Tutti gli allievi (243) sono stati ammessi alla classe successiva e di essi n. 45 al successivo grado di istruzione obbligatoria. Scuola primo grado Tutti gli allievi (270) sono stati ammessi alla classe successiva e di essi n. 84 al successivo grado di istruzione obbligatoria. ESAMI DI STATO PRIMO GRADO Ammessi all'esame di stato n. 84 allievi. ABBANDONO SCOLASTICO Il tasso di abbandono scolastico è pari a zero.</p>	<p>SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO Liceo Classico tradizionale e Liceo Classico Europeo I debiti formativi nell'a.s. 2015/16 in: - Francese: n.2 - Inglese: n. 18 - Italiano: n. 10 - Diritto: n. 4 - Lingue classiche: n. 9 - Matematica: n. 4 - Scienze: n. 3 - Latino: n. 5 - Greco: n. 8</p> <p>Nell'a.s. 2015/16 si registrano 5 non ammissioni alla classe successiva nella scuola secondaria di secondo grado.</p>
--	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.	5 - Positiva
	6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
<p>Si assegna tale giudizio in considerazione degli esiti degli scrutini che rivelano come la scuola garantisca il successo formativo degli alunni. Riguardo il liceo le sospensioni del giudizio non si concentrano in alcune sezioni rispetto ad altre, piuttosto in alcune discipline. Le votazioni agli esami di stato si collocano nelle fasce medio-alte sia per il primo grado sia per il liceo. I trasferimenti in entrata in corso d'anno sono in percentuale superiore rispetto ai benchmarks per i tre ordini di scuola. I trasferimenti in uscita sono in percentuale equivalenti a zero o inferiori ai benchmarks. Non vi sono abbandoni scolastici. La scuola del primo ciclo non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne che per l'1% nella scuola di primo grado, dato non significativo. Riguardo il Liceo il numero di trasferiti corrisponde a 24, dei quali 11 della prima classe. Quest'ultimo dato evidenzia il fatto che quasi il 50% dei trasferiti dipende da una scelta individuale legata ad una errata valutazione delle proprie inclinazioni. Il restante 50% può considerarsi fisiologico ma al tempo stesso è colmato dagli 11 alunni in entrata provenienti da altri istituti. Le sospensioni del giudizio debbono ritenersi rientranti nel percorso formativo di ciascun alunno. L'esito degli scrutini è positivo e corrisponde al 100%.</p>

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: RCEE00600T - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		54,8	55,2	56,4			56,1	54,5	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	38,4	↓	↓	↓	n.d.	28,5	↓	↓	↓	n.d.
RCEE00601V	38,4	n/a	n/a	n/a	n/a	28,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE00601V - II A	30,9	↓	↓	↓	n.d.	28,3	↓	↓	↓	n.d.
RCEE00601V - II B	41,7	↓	↓	↓	n.d.	27,1	↓	↓	↓	n.d.
RCEE00601V - II C	42,4	↓	↓	↓	n.d.	30,4	↓	↓	↓	n.d.
		53,9	55,1	56,6			51,6	52,8	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,2	↑	↔	↔	-1,1	0,0				0,0
RCEE00601V	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a	n.d.	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE00601V - V A	64,9	↑	↑	↑	9,6	n.d.				n.d.
RCEE00601V - V B	53,0	↔	↔	↓	-6,6	n.d.				n.d.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: RCMM02800N - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		55,8	55,9	60,3			48,8	48,2	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	58,8	↑	↑	↓	n.d.	55,5	↑	↑	↑	n.d.
RCMM02800N	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM02800N - III A	56,3	↔	↔	↓	n.d.	65,0	↑	↑	↑	n.d.
RCMM02800N - III B	61,3	↑	↑	↑	n.d.	46,8	↔	↔	↓	n.d.
RCMM02800N - III C	48,8	↓	↓	↓	n.d.	48,2	↔	↔	↓	n.d.
RCMM02800N - III D	70,1	↑	↑	↑	n.d.	63,5	↑	↑	↑	n.d.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: RCPC01000T - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		59,2	59,6	63,2			45,9	40,4	50,1	
Liceo	60,0	↔	↔	↓	-1,8	43,4	↔	↔	↓	-9,5
RCPC01000T - II C	60,0	↔	↔	↓	-5,9	43,4	↔	↔	↓	-13,1

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RCEE00601V - II A	20	0	0	0	0	20	0	0	0	0
RCEE00601V - II B	15	4	2	0	4	25	0	0	0	0
RCEE00601V - II C	7	10	0	0	0	19	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RCEE00600T	67,7	22,6	3,2	0,0	6,4	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Calabria	28,0	21,5	13,1	12,0	25,5	28,7	14,0	9,2	14,4	33,7
Sud e Isole	27,6	19,1	14,5	13,7	25,0	29,7	14,2	11,1	14,7	30,3
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RCEE00601V - V A	1	1	1	6	3	-	-	-	-	-
RCEE00601V - V B	5	6	3	6	2	-	-	-	-	-
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RCEE00600T	17,6	20,6	11,8	35,3	14,7	-	-	-	-	-
Calabria	28,1	21,1	18,0	10,2	22,5	34,0	17,3	9,6	11,1	28,0
Sud e Isole	23,2	20,4	19,1	15,1	22,2	30,4	17,7	11,9	11,1	28,9
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RCMM02800N - III A	8	3	4	4	3	0	4	1	8	9
RCMM02800N - III B	4	5	6	3	5	9	6	2	2	4
RCMM02800N - III C	14	6	2	0	4	7	11	2	3	3
RCMM02800N - III D	1	6	4	2	10	0	3	6	4	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RCMM02800N	28,7	21,3	17,0	9,6	23,4	17,0	25,5	11,7	18,1	27,7
Calabria	28,7	22,9	17,2	15,5	15,8	32,6	24,8	13,4	12,6	16,6
Sud e Isole	28,3	20,7	17,1	15,8	18,1	33,0	23,3	15,3	12,9	15,5
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RCPC01000T - II C	2	1	6	0	0	1	7	1	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RCPC01000T	22,2	11,1	66,7	0,0	0,0	11,1	77,8	11,1	0,0	0,0
Calabria	18,9	26,9	26,9	23,6	3,8	37,5	15,2	11,2	10,6	25,5
Sud e Isole	21,0	23,5	27,8	20,5	7,2	46,6	16,4	10,9	7,5	18,5
Italia	16,0	20,0	24,4	24,9	14,7	31,7	14,0	13,1	9,8	31,3

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RCEE00600T	16,5	83,5	0,0	0,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,9	84,1	23,7	76,3
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8


Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

<p>RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE INVALSI PRIMARIA ITALIANO - CLASSI QUINTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RCEE00600T 58.2% • CALABRIA 53.9% • SUD E ISOLE 55.1% • ITALIA 56.6% • IL DATO E' ASSOLUTAMENTE POSITIVO. • PERCENTUALE DI CHEATING E' MOLTO BASSA (1.5%) <p>MATEMATICA - CLASSI QUINTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • DATI NON DISPONIBILI POICHE' A CAUSA DEGLI SCIOPERI DEL MAGGIO 2015 GLI ALUNNI SONO STATI ASSENTI. <p>I GRADO ITALIANO RCMM02800N 58.8%</p> <p>CALABRIA 55.8%</p> <p>SUD E ISOLE 55.9%</p> <p>ITALIA 60.3%</p> <p>Nel complesso il dato può considerarsi positivo, sebbene una classe raggiunga il 48.8% , dato leggermente inferiore a tutti i benchmarks (Varianza tra le classi)</p> <p>I GRADO MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • RCMM02800N 56.2% • CALABRIA 48.8% • SUD E ISOLE 48.2% • ITALIA 53.5% <p>IL DATO E' POSITIVO. ASSENZA DI CHEATING</p> <p>LICEO ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • RCPC01000T 64.5% • CALABRIA 51.5% • SUD E ISOLE 50.3% • ITALIA 54.8% • IL DATO E' DECISAMENTE POSITIVO MA RIFERITO ALL'UNICA CLASSE CHE HA SVOLTO LE PROVE. LE ALTRE CLASSI NON HANNO SVOLTO LE PROVE A CAUSA DEGLI SCIOPERI E DELLE PROTESTE DEL MESE DI MAGGIO 2015. <p>LICEO MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • RCPC01000T 56.6% • CALABRIA 39.8% • SUD E ISOLE 35.6% • ITALIA 43.2% • IL DATO E' DECISAMENTE POSITIVO MA NON ATTENDIBILE POICHE' E' RIFERITO ALL'UNICA CLASSE CHE HA SVOLTO LE PROVE. LE ALTRE CLASSI NON HANNO SVOLTO LE PROVE A CAUSA DEGLI SCIOPERI E DELLE PROTESTE DEL MESE DI MAGGIO 2015. 	<p>ITALIANO – CLASSI SECONDE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RCEE00600T 68.7% • CALABRIA 54,8% • SUD E ISOLE 55.2% • ITALIA 56.4% <p>IL DATO SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORE, MA RISULTA IL 34,3% DI CHEATING OVVERO UN COMPORTAMENTO NON PROPRIAMENTE ADEGUATO DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE PRIMARIA</p> <p>MATEMATICA – CLASSI SECONDE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RCEE00600T 95.4% • CALABRIA 56.1% • SUD E ISOLE 54.5% • ITALIA 54.2% <p>IL DATO MOLTO PIU' ALTO RISPETTO AI BENCHMARKS. 70% CHEATING</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA VIGILANZA DURANTE LE PROVE PER LE CLASSI SECONDE DEVE ESSERE PIU' ATTENTA AD EVITARE FENOMENI DI CHEATING
---	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Si assegna il punteggio 4, poiché si ravvisa qualche criticità. Nel complesso in entrambe le prove gli esiti si collocano sullo stesso livello delle 200 classi/scuole con background (ESCS) simile. Peraltro bisogna precisare che si evidenzia una differenza di risultato tra le classi nei tre ordini di scuola. Tale aspetto costituisce un punto di debolezza. Bisogna, comunque, sottolineare i dati positivi per la scuola primaria relativi alla prova di lettura delle classi seconde e i dati in entrambe le prove di alcune classi dei tre ordini di scuola pari ai dati della provincia e vicini al dato nazionale.


2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>RISPETTO DELLE REGOLE E CAPACITA' DI RELAZIONARSI L'Istituto promuove e realizza una sistematica pratica di progetti finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, che sono indicati nella sezione relativa alla progettazione.</p> <p>Riguardo le competenze CIVICHE E SOCIALI (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità) si riporta quanto segue: - Non si registrano episodi problematici (furti, atti di vandalismo) in nessun ordine di scuola. Le relazioni tra gli allievi sono positive come emerge dai questionari di percezione somministrati ai genitori e agli studenti.</p> <p>GESTIONE DEI LABORATORI E DELLO STUDIO Oltre il 90% degli allievi dei tre ordini di scuola riesce a concentrarsi nelle attività scolastiche senza distrarsi, a terminare i compiti assegnati per casa e a svolgerli durante le attività laboratoriali pomeridiane.</p> <p>RESPONSABILITA' ED AUTONOMIA L'attività educativa dell'Istituto è volta alla promozione della crescita umana, civile e culturale, nonché della socializzazione di tutti gli allievi. I semiconvittori ovvero gli allievi la cui permanenza a scuola comprende anche le ore pomeridiane sono assistiti e guidati anche da figure specializzate quali sono gli educatori.</p> <p>Attività mensile di assemblea di classe e di istituto per gli allievi del Liceo e relativa verbalizzazione.</p>	<p>L'anno precedente (2014/2015) il punto di debolezza era costituito dal fatto che alla fine del biennio della scuola secondaria di secondo grado le prove per la certificazione delle competenze non fossero sistematiche ed uguali per tutti. Tale aspetto è stato risolto nell'anno in corso (2015/2016), poiché sono state svolte nel mese di maggio le prove di certificazione delle competenze uguali per le seconde classi del biennio del liceo classico d'ordinamento e del liceo classico europeo.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli allievi dei tre ordini di scuola risulta molto positivo, poiché le competenze sociali e civiche sono sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti possiede un'autonomia nell'organizzazione dello studio e nella gestione del tempo. Non si registrano comportamenti anomali o problematici in nessun indirizzo di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per la valutazione delle competenze, sebbene non siano state fatte prove uguali per assi culturali. Per tale ragione si ritiene di operare in tal senso al fine di valutare in maniera più uniforme l'acquisizione delle competenze.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
RCPC01000T	88,2	88,2
76,4	REGGIO CALABRIA	51,4
51,4	36,4	CALABRIA
51,0	51,0	36,1
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
RCVC010005	0,0	0,0
0,0	REGGIO CALABRIA	51,4
51,4	36,4	CALABRIA
51,0	51,0	36,1
ITALIA	50,5	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RCPC01000T	100,0	0,0	0,0	50,0	33,3	16,7	40,0	33,3	26,7	50,0	50,0	0,0
- Benchmark*												
REGGIO CALABRIA	60,6	29,6	9,9	38,1	36,2	25,6	45,8	35,6	18,6	52,6	29,6	17,8
CALABRIA	55,3	33,2	11,4	37,0	36,9	26,1	50,1	32,3	17,6	60,2	24,3	15,5
Italia	69,3	22,5	8,3	46,5	31,8	21,7	56,9	25,6	17,5	62,5	21,4	16,0

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RCPC01000T	100,0	0,0	0,0	16,7	66,7	16,7	36,7	33,3	30,0	70,0	20,0	10,0
- Benchmark*												
REGGIO CALABRIA	66,2	25,0	8,8	37,8	35,7	26,5	47,9	25,6	26,5	62,2	16,6	21,1
CALABRIA	66,4	22,7	10,9	46,2	29,9	23,9	51,9	25,3	22,8	65,7	17,0	17,3
Italia	72,0	18,0	10,0	55,5	22,5	22,0	59,6	19,0	21,4	65,1	15,8	19,1

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
RCMM02800N	10,0	10,8	10,0	6,8	18,3	19,7	24,7	0

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RCMM02800N	92,0	8,0
REGGIO CALABRIA	76,8	23,2
CALABRIA	75,0	25,0
ITALIA	71,6	28,4

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RCPC01000T	85,0	15,0
REGGIO CALABRIA	76,9	23,1
CALABRIA	75,1	24,9
ITALIA	71,6	28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RCMM02800N	93,9	75,0
- Benchmark*		
REGGIO CALABRIA	77,7	73,1
CALABRIA	76,1	64,1
ITALIA	75,3	50,1

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RCPC01000T	84,7	100,0
- Benchmark*		
REGGIO CALABRIA	77,8	73,5
CALABRIA	76,1	64,1
ITALIA	75,3	50,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media


2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RCPC01000T	liceo classico	5,7	23,9	28,4	17,0	21,6	3,4
- Benchmark*							
REGGIO CALABRIA		3,5	16,2	25,1	25,6	20,5	9,2
CALABRIA		3,2	11,6	23,3	27,9	22,7	11,3
ITALIA		2,0	9,8	23,3	34,1	18,5	12,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Diplomati nell'a.s. 2013/14 e immatricolati: 88%</p> <p>I Diplomati nell'a.s. 2010/11 immatricolati nell'a.a. 2011/12, per macro area e per classi di C.F.U. acquisito nel I Anno riportano percentuali più alte rispetto ai dati prov., reg. e pari al dato nazionale nell'area sanitaria, percentuali quasi pari ai dati prov., reg. e inferiori al dato nazionale nell'area scientifica. Per l'area umanistica e sociale le percentuali degli studenti che ottengono più di metà dei crediti formativi sono pari ai benchmarks. Gli stessi studenti anche nel secondo anno universitario riescono a conseguire buone percentuali nel raggiungimento dei crediti, pari o superiori ai benchmarks.</p> <p>Inoltre le percentuali degli studenti che si inseriscono nell'ambito scientifico e sanitario risultano molto positive.</p> <p>INSERIMENTO LAVORATIVO</p> <p>Diplomati 2010:14.3%</p> <p>Diplomati 2011: 12.2%</p> <p>Diplomati 2012: 19%</p> <p>TIPOLOGIA DI CONTRATTO</p> <p>Diplomati 2010: 25% T.I., 25% T.D.</p> <p>Diplomati 2011: 0% T.I., 63.6% T.D.</p> <p>Diplomati 2012: 7.7% T.I., 64% T.D.</p> <p>SETTORE ECONOMICO</p> <p>Diplomati 2010: 25% agricoltura, 0% industria, 75% servizi</p> <p>Diplomati 2011: 18.2% agricoltura, 0% industria, 81.8% servizi</p> <p>Diplomati 2012: 100% servizi</p> <p>QUALIFICA PROF.LE</p> <p>Diplomati 2010: 58.3% prof.commerciali e servizi, 8.3% impiego</p> <p>Diplomati 2011: 54.5% prof. Commerciali e servizi, 9.1% impiego</p> <p>Diplomati 2012: 17.9% prof. Commerciali e servizi, 17.9% impiego</p>	<p>INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO</p> <p>DIPLOMATI, PER ANNO DI DIPLOMA, CHE HANNO INIZIATO UN RAPPORTO DI LAVORO SUCCESSIVAMENTE AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA</p> <p>Dipl.Occ.2010 Dipl.Occ.2011 Dipl.Occ.2012</p> <p>LICEO 14.3% 12.2% 19%</p> <p>RC 30.1% 30.7% 26.1%</p> <p>REGIONE 32.8% 32.6% 27.4%</p> <p>ITALIA 41.9% 408.710 41.2% 35%</p> <p>Le percentuali sono inferiori ai dati della provincia, della regione e dell'Italia.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola

<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo non si registrano abbandoni e gli studenti sono supportati nel superamento delle difficoltà attraverso i consigli orientativi e attività didattiche ed educative che si pongono come finalità principale il successo formativo degli studenti. Gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati promossi in percentuale alta.

Per le scuole del II ciclo la percentuale degli studenti immatricolati è superiore ai dati provinciali, regionali e nazionali. Inoltre gli studenti sia il primo che il secondo anno di università riescono a conseguire in percentuale considerevole più di metà dei crediti formativi previsti per ogni anno nelle aree sanitaria, umanistica, scientifica e sociale, ponendosi in linea con i benchmarks. Una percentuale consistente (66.7%) raggiunge i crediti nell'area sanitaria. Si fa presente inoltre che la percentuale relativa all'inserimento lavorativo rivela un dato positivo

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti	
Risultati scolastici 2016	RISULTATI SCOLASTICI 2016.pdf
Risultati nelle prove standardizzate	RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE.pdf
Competenze chiave e di cittadinanza	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA2016.pdf
Risultati a distanza	RISULTATI A DISTANZA.pdf

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	1,7	6,6	10
	Medio - basso grado di presenza	1,7	3,3	6
	Medio - alto grado di presenza	15	18,4	29,3
	Alto grado di presenza	81,7	71,7	54,7
Situazione della scuola: RCMM02800N		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	1,7	5,3	11,7
	Medio - basso grado di presenza	1,7	3,7	5,6
	Medio - alto grado di presenza	11,7	16,5	27,2
	Alto grado di presenza	85	74,5	55,5
Situazione della scuola: RCMM02800N		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	18,2	20,2	19,8
	Medio - basso grado di presenza	0	3,6	6,3
	Medio - alto grado di presenza	9,1	19	33,4
	Alto grado di presenza	72,7	57,1	40,5
Situazione della scuola: RCPC01000T		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:RCMM02800N - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	96,7	92,6	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	95	91,4	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	96,7	91	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	95	89,8	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	93,3	87,7	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	90	77,9	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,7	87,3	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,7	36,5	29,3
Altro	No	13,3	11,1	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:RCMM02800N - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	98,3	94,7	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	98,3	93,4	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	98,3	92,2	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	93,3	90,1	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	93,3	87,7	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	90	77	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	95	91,4	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,7	34,6	28,3
Altro	No	11,7	11,9	11,9

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:RCPC01000T - Aspetti del curricolo presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	81,8	79,8	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	72,7	77,4	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	81,8	77,4	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	77,3	76,2	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	86,4	76,2	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	72,7	73,8	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,9	78,6	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	27,3	23,8	23,1
Altro	No	4,5	6	13,5

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?

Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>CURRICOLO PRIMARIA Alto grado di presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curriculum.</p> <p>Aspetti del curriculum presenti SCUOLA RC REG. ITALIA Italiano SI 96.7% 92.6% 89.3% Matematica Si 95% 91.4% 89% Inglese Si 96.7% 91% 85% Scienze Si 95% 89.8% 83.4% Altre disc.Si 93.3% 87.7% 81.3% Compet. trasv. Si 90% 77.9% 57.9% Compet. in uscita Si 91.7% 87.3% 80.7%</p> <p>PRIMO GRADO Alto grado di presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curriculum.</p> <p>Aspetti del curriculum presenti SCUOLA RC REGIONE ITALIA Italiano SI 98.3% 94.7% 87% Matematica Si 98.3% 93.4% 86.7% Inglese Si 98.3% 92.2% 83.6% Scienze Si 93.3% 90.1% 81.7% Altre disc.Si 93.3% 87.7% 79.6% Compet. trasv.Si 90% 77% 58.4% Compet. in uscita Si 95% 91.4% 86.2%</p> <p>LICEO La scuola ha un alto grado di presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curriculum.</p> <p>Aspetti del curriculum presenti SCUOLA RC REGIONE ITALIA Italiano SI 81.8% 79.8% 78.1% Matematica Si 72.7% 77.4% 77.7% Inglese Si 81.8% 77.4% 78.2% Scienze Si 77.3% 76.2% 75.6% Altre disc. Si 86.4% 76.2% 72.2% Compet. trasv. Si 72.7% 73.8% 50.1% Compet. in uscita Si 90.9% 78.6% 64.3%</p> <p>POLITICHE SCOLASTICHE Per tutti e tre gli ordini di scuola è stato elaborato un curriculum per tutte le discipline e per per lo sviluppo delle competenze trasversali.</p>	<p>CURRICOLO PRIMO CICLO PRIMARIA Aspetti del curriculum presenti RCMM02800N RC REGIONE ITALIA</p> <p>Monte ore annuale per disc.e attività autonomamente scelte dalla scuola No 31.7% 36.5% 29.3%</p> <p>PRIMO GRADO Aspetti del curriculum presenti RCMM02800N RC REGIONE ITALIA</p> <p>Monte ore annuale per disc. e attività autonomamente scelte dalla scuola No 31.7% 34.6% 28.3%</p> <p>LICEO Aspetti del curriculum presenti RCPC01000T RC REGIONE ITALIA</p> <p>Monte ore annuale per disc. e attività autonomamente scelte dalla scuola No 27.3% 23.8% 23.1%</p>
--	---

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	3,3	6,1	6,8
	Medio - basso grado di presenza	16,7	22,1	23,2
	Medio - alto grado di presenza	33,3	32	36
	Alto grado di presenza	46,7	39,8	33,9
Situazione della scuola: RCMM02800N		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	1,7	5,3	6,8
	Medio - basso grado di presenza	18,3	21	21
	Medio - alto grado di presenza	33,3	30,5	34,9
	Alto grado di presenza	46,7	43,2	37,4
Situazione della scuola: RCMM02800N		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	4,5	3,6	4,3
	Medio - basso grado di presenza	4,5	14,3	21,7
	Medio - alto grado di presenza	45,5	35,7	37,8
	Alto grado di presenza	45,5	46,4	36,1
Situazione della scuola: RCPC01000T		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:RCMM02800N - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85	82,8	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	73,3	68	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	95	86,1	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	71,7	64,3	64,1
Programmazione in continuita' verticale	No	68,3	61,5	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95	93	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	66,7	57,8	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	51,7	49,6	42,2
Altro	No	8,3	9,4	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:RCMM02800N - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,3	84,4	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	75	68,3	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	90	75,3	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	81,7	72,8	81,4
Programmazione in continuita' verticale	No	65	61,7	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95	94,7	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	68,3	63	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	53,3	56	53
Altro	No	6,7	9,1	8,8

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:RCPC01000T - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90,9	81	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	54,5	61,9	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	81,8	75	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	98,8	95,3
Programmazione in continuita' verticale	No	45,5	45,2	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,5	96,4	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	77,3	72,6	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	59,1	60,7	51,8
Altro	No	4,5	8,3	8,1

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>PROGETTAZIONE DIDATTICA Il 94% dei docenti conferma che l'attività didattica è guidata da una programmazione comune.</p> <p>PRIMO CICLO Grado medio-alto di presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica. Modelli comuni per la progettazione didattica. LICEO Grado medio-alto di presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica. Progettazione comune per tutte le discipline e per le competenze trasversali in uscita.</p> <p>ASPETTI DEL CURRICOLO PRIMARIA RCMM02800N RC REGIONE ITALIA Modelli comuni SI 85% 82.8% 81.4% Itinerari comuniSI 73.3% 68% 71.2% Programm. per classi parallele SI 95% 86.1% 86.4% Programm. per dipart. o ambiti discipl. SI 71.7% 64.3% 64.1% Criteri di valut. comuni per le diverse disc. SI 95% 93% 82.3% Progettazione moduli didattici per il recupero delle competenzeSI 77.3% 72.6% 58.4%</p> <p>PRIMO GRADO SCUOLA RC REGIONE ITALIA Modelli comuni SI 88.3% 84.4% 80.2% Itinerari comuniSI 75% 68.3% 73.5% Programm. per classi parallele SI 90% 75.3% 60.6% Programm. per dipartimenti o ambiti discipl.SI 81.7% 72.8% 81.4% Moduli per il recupero delle compet. SI 68.3% 63% 63.4%</p> <p>LICEO RCPC01000T RC REGIONE ITALIA Modelli comuni SI 90.9% 81% 83% Itinerari comuniSI 75% 68.3% 73.5% Programm. per classi parallele SI 90% 75.3% 60.6% Programm. per dipart. o ambiti discipl.SI 81.7% 72.8% 81.4%</p> <p>STRUTTURE DI RIFERIMENTO L'84% dei docenti si confronta regolarmente sulle scelte didattiche e metodologiche</p>	<p>PROGETTAZIONE DIDATTICA</p> <p>PRIMARIA Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica RCMM02800N RC REGIONE ITALIA Continuità verticale IN PARTE 68.3% 61.5% 57.4% Moduli per il recupero delle compet.IN PARTE 66.7% 57.8% 58.6% Moduli per il potenziamento delle compet.IN PARTE 51.7% 49.6% 42.2%</p> <p>PRIMO GRADO Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica RCMM02800N RC REGIONE ITALIA Continuità verticale IN PARTE 65% 61.7% 57.4% Moduli per il potenz. delle compet.IN PARTE 51.7% 49.6% 42.2%</p> <p>LICEO RCPC01000T RC REGIONE ITALIA Itinerari comuni per specifici gruppi di studenti IN PARTE 54.5% 61.9% 67.2% Programm. in continuità verticale IN PARTE 45.5% 45.2% 49.5% Progett. moduli didattici per il potenz. delle compet.IN PARTE 4.5% 8.3% 8.1%</p> <p>La scuola attua la programmazione in continuità verticale e la progettazione di moduli per il recupero e per il potenziamento delle competenze in modo non soddisfacente.</p>
---	---

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	23,3	29,5	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,7	9	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	65	61,5	50,2
Situazione della scuola: RCMM02800N		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	16,7	22,6	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,3	7,8	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	75	69,5	67,4
Situazione della scuola: RCMM02800N		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	13,6	19	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,1	8,3	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	77,3	72,6	56,9
Situazione della scuola: RCPC01000T		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	49,6	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10	5,7	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	44,7	40,9
Situazione della scuola: RCMM02800N		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	51,7	53,9	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10	6,6	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	38,3	39,5	27,6
Situazione della scuola: RCMM02800N		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	77,3	61,9	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	4,5	9,5	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	18,2	28,6	21,2
Situazione della scuola: RCPC01000T		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	41,7	48	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,3	5,3	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	46,7	47,5
Situazione della scuola: RCMM02800N		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	51,7	51,4	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,3	5,3	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	43,2	37,2
Situazione della scuola: RCMM02800N		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	77,3	64,3	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	4,5	4,8	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	18,2	31	23,7
Situazione della scuola: RCPC01000T		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?


La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>PROVE STRUTTURATE</p> <p>PRIMARIA Prove strutturate in entrata RC REGIONE ITALIA Nessuna prova 23.3% 29.5% 30.9% Prove in 1 o 2 discipline 11.7% 9% 18.9% Prove in 3 o più discipline 65% 61.5% 50.2% La scuola risulta inserita nel 65% delle istituzioni che svolgono le prove strutturate in entrata in più di 3 discipline.</p> <p>PRIMO GRADO Prove strutturate in entrata RC REGIONE ITALIA Nessuna prova 16.7% 22.6% 16.8% Prove in 1 o 2 discipline 8.3% 7.8% 15.7% Prove in 3 o più discipline 75% 69.5% 67.4% La scuola risulta inserita nel 75% delle istituzioni che svolgono le prove strutturate in entrata in più di 3 discipline.</p> <p>LICEO Prove strutturate in entrata RC REGIONE ITALIA Nessuna prova 13.6% 19% 25.6% Prove in 1 o 2 discipline 9.1% 8.3% 17.4% Prove in 3 o più discipline 77.3% 72.6% 56.9% La scuola risulta inserita nel 77.3% delle istituzioni che svolgono le prove strutturate in entrata in più di 3 discipline.</p> <p>CRITERI COMUNI Tutti e tre gli ordini di scuola utilizzano criteri comuni di valutazione per tutte le discipline.</p>	<p>PROVE STRUTTURATE</p> <p>PRIMARIA Prove strutturate intermedie La scuola rientra nel 40% delle scuole del territorio di RC che non svolgono prove strutturate intermedie uguali per classe. Prove strutturate finali La scuola rientra nel 41.7% delle scuole del territorio di RC che non svolgono prove strutturate finali uguali per classe.</p> <p>PRIMO GRADO Prove strutturate intermedie La scuola rientra nel 51.7% delle scuole del territorio di RC che non svolgono prove strutturate intermedie uguali per classe. Prove strutturate finali La scuola rientra nel 51.7% delle istituzioni del territorio di RC che non svolgono prove strutturate finali uguali per classe.</p> <p>LICEO Prove strutturate intermedie La scuola rientra nel 77.3% delle scuole del territorio di RC che non svolgono prove strutturate intermedie uguali per classe. Prove strutturate finali La scuola rientra nel 77.3% delle istituzioni del territorio di RC che non svolgono le prove strutturate finali uguali per classe.</p>
---	---

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -
	

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. L'istituto utilizza forme di certificazione delle competenze, ma non effettua prove per assi culturali uguali per tutti gli allievi alla fine del biennio della scuola secondaria di secondo grado. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	88,3	89,3	79,2
	Orario ridotto	3,3	2,5	2,7
	Orario flessibile	8,3	8,2	18,1
Situazione della scuola: RCMM02800N		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	91,7	94,7	74,6
	Orario ridotto	1,7	0,8	10,2
	Orario flessibile	6,7	4,5	15,1
Situazione della scuola: RCMM02800N		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	95,5	92,9	64,3
	Orario ridotto	0	3,6	8,7
	Orario flessibile	4,5	3,6	27
Situazione della scuola: RCPC01000T		Orario flessibile		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:RCMM02800N - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	95,0	73,8	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	36,7	44,3	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,3	1,2	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	15,2	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	3,3	11,9	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:RCMM02800N - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	90,0	81,9	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	31,7	37,4	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,7	0,4	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	15,2	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	5,0	10,7	5,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:RCPC01000T - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	97,6	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	4,5	23,8	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	7,1	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	2,4	1,0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:RCMM02800N - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	66,7	50,4	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	73,3	83,6	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,7	0,8	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	9,8	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	2,5	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:RCMM02800N - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	73,3	63,8	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,3	85,6	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	5	1,6	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10	10,3	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,8	0,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:RCPC01000T - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	86,4	94	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,4	72,6	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	2,4	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>PRIMO CICLO Durata delle lezioni = 60 min. Primaria I e II = 27 ore settimanali III, IV, V = 30 ore settimanali. Primo grado = 30 ore settimanali. In alcune sezioni alcuni alunni sono semiconvittori.</p> <p>LICEO CLASSICO Durata delle lezioni = 60 min. Orario antimeridiano.</p> <p>LICEO CLASSICO EUROPEO Durata delle lezioni = 60 min L'ultima ora in orario antimeridiano e le due ore pomeridiane= 55 minuti. Ingresso = ore 8.00 - Uscita = ore 17.00 (tutti i giorni tranne il mercoledì e il sabato in cui l'orario è solo antimeridiano). Servizio mensa Attività ricreative ed educative dal termine del pranzo al rientro in classe per le attività di studio e di laboratorio.</p> <p>PRIMO GRADO Attività aggiuntive in orario curriculare ed extracurriculare Interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare.</p> <p>LICEO Attività aggiuntive in orario extracurricolare. Interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario extracurricolare e curricolare.</p> <p>SPAZI - Laboratori: informatico – espressivo - scientifico – linguistico - musicale - Biblioteca - Aula magna - Sala mensa - Due palestre climatizzate con specchi, impianto di amplificazione, di videoproiettore, di maxischermo, delle quali una di attrezzature ginniche (Technogym) ed una per il corpo libero - Area ludica esterna</p> <p>SERVIZI - Semiconvitto</p> <p>STRUMENTI DIDATTICI Aule dotate di: - Lim - Computer - Videotouch - 100% wifi</p>	<p>BIBLIOTECA Manca il catalogo informatizzato (OPAC) Manca il collegamento in rete con altre biblioteche (SBN, biblioteche comunali) Manca il servizio interbibliotecario</p>
--	--

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida	
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?	
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?	
Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>ATTIVITA' E STRATEGIE DIDATTICHE La maggior parte degli insegnanti svolge tali attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni individuali e di gruppo in classe - Lasciare spazio a discussioni in classe e a interventi liberi degli studenti - Correzione dei compiti o degli esercizi - Ricerche, progetti, esperimenti - Incontri con esperti - Uscite didattiche, visite guidate - Indicazioni sul metodo da seguire per svolgere un compito - Esplicitazione agli studenti sugli obiettivi della lezione - Verifica sulla comprensione degli argomenti <p>ATTIVITA' Soggiorni-studio in Italia e all'estero (Francia, Regno Unito, Malta, Usa) finalizzati allo sviluppo delle abilità linguistiche per la lingua inglese e francese.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Liceo Europeo: percorso di formazione integrata ESABAC (Protocollo d'intesa tra il Ministère de l'Education e il M.I.U.R.) - Progetto di lingua inglese tenuto da docenti di madrelingua in orario extracurricolare (primo ciclo) <p>DIDATTICHE INNOVATIVE Il 75% dei docenti ritiene che la scuola faciliti l'uso dei laboratori nella didattica curricolare. I genitori sostengono che in classe vengono utilizzate regolarmente le attrezzature tecnologiche (72% primaria, 71% primo gr., 80% liceo)</p> <p>PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - KANGOURU (lingua inglese e matematica) - Concorsi di poesia, di approfondimento attualità - Concorso per le scuole promosso dall'A.I.D.O. finalizzato alla sensibilizzazione per la donazione organi e tessuti. 	<p>La difficoltà di utilizzare il laboratorio di informatica a causa dell'esiguo numero di postazioni multimediali rispetto alla percentuale di richieste avanzate dai docenti dei tre ordini di scuola.</p>
--	--

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:RCMM02800N % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	55,5	49,8	53,4
Azioni costruttive	n.d.	45,6	50,8	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	29,8	38,7	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:RCMM02800N % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	100	80	55,8
Azioni costruttive	n.d.	50	63,3	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	50	75	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:RCMM02800N % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43,3	48,6	43,9
Azioni costruttive	n.d.	33,4	32,2	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	31	29,3	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:RCMM02800N % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	53,5	52,9	49,8
Azioni costruttive	n.d.	33	32,9	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	36,5	33,9	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:RCMM02800N % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43,9	46,4	45,4
Azioni costruttive	n.d.	24,4	29,5	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	41,4	39,4	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:RCMM02800N % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	100	57,3	51,8
Azioni costruttive	n.d.	100	53	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	29,5	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:RCMM02800N % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	45	46,5	41,9
Azioni costruttive	n.d.	25,7	25,8	30,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	31,8	31,8	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:RCMM02800N % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	53,9	50,7	48
Azioni costruttive	n.d.	24,1	26,8	30,1
Azioni sanzionatorie	n.d.	35,4	34,3	32,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:RCPC01000T % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	39,2	49,2	44,9
Azioni costruttive	n.d.	29,5	30,5	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	43,6	43,7	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:RCPC01000T % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	27,3	57,7	53,2
Azioni costruttive	n.d.	55,5	58,8	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	59,1	52	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:RCPC01000T % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	42,9	44,4	43,5
Azioni costruttive	n.d.	25,6	27,2	27,9
Azioni sanzionatorie	n.d.	40,3	40,3	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:RCPC01000T % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	48,6	48,6	47,3
Azioni costruttive	n.d.	27,1	26	27,2
Azioni sanzionatorie	50	41,9	37,6	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:RCMM02800N % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,8	0,5	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	0,8	0,6	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,00	0,9	0,5	1

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:RCPC01000T % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	3,8	3,6	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	5,5	3,8	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	4,2	3,4	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	3,5	2,5	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	1,1	1,8	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:RCPC01000T % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	13,27	24,7	29,3	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
RCPC01000T	Liceo Classico	92,9	104,5	93,7	103,0
REGGIO CALABRIA		93,0	88,2	93,8	106,1
CALABRIA		77,0	85,0	87,1	97,5
ITALIA		61,2	67,1	76,7	85,0

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

EPISODI PROBLEMATICI
Nei tre gradi di scuola non si registra alcun episodio problematico né sospensione.

LICEO
Ingressi alla II ora: 13.27% , percentuale bassa rispetto al 24.7% prov., al 29.3% reg e al 30.7% naz.

CLIMA SCOLASTICO

DOCENTI

- l'83% dichiara di trovarsi bene all'interno della scuola
- l'87% si sente motivato a lavorare in questa scuola
- l'86% mantiene rapporti costruttivi con i colleghi
- l'84% dialoga facilmente con i genitori
- il 91% si sente apprezzato dai genitori
- il 96% vive un clima positivo con gli studenti
- il 100% dichiara che il personale ATA collabora positivamente

GENTORI

- Dichiara che il loro figlio si trova bene con i compagni (97% primaria; 92% primo grado; 100% liceo)
- Ritiene che gli insegnanti aiutino il loro figlio a sviluppare buone capacità relazionali (98% primaria; 88% primo grado; 90% liceo)


STUDENTI

- Dichiara di essere cercato dagli altri compagni di classe per le attività scolastiche (87% primaria; 61% primo grado; 73% liceo)
- Dichiara di essere cercato dagli altri compagni di classe per attività fuori scuola (77% primaria; 76% primo grado; 80% liceo)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Qualche alunno del Liceo ha fatto uso del cellulare in classe. Il provvedimento adottato dalla scuola è stata un'azione interlocutoria e sanzionatoria ovvero l'annotazione disciplinare sul registro di classe, che ha comportato l'abbassamento del voto di condotta.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Si ritiene di attribuire un giudizio molto positivo per numerose ragioni. Infatti l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi, sebbene se ne debba intensificare la frequenza per il primo grado e il liceo. La scuola, essendo dotata di attrezzature tecnologiche, consente ai docenti di utilizzare tutte le moderne metodologie didattiche. Si realizzano ricerche e progetti in seno alle attività ordinarie di classe. Inoltre la scuola promuove le competenze trasversali attraverso il coinvolgimento degli alunni in concorsi volti alla sensibilizzazione verso le nuove urgenze sociali, che implicano anche lo sviluppo della sfera relazionale in un'ottica di solidarietà e di comprensione dell'altro. Infine un aspetto fondamentale costituisce il rispetto delle regole da parte di tutti gli studenti, che in tal modo dimostrano di avere interiorizzato il valore delle norme e il rispetto per gli altri e per l'istituzione oltre che un forte senso di responsabilità. Il clima scolastico percepito dai genitori, dagli alunni e dai docenti è positivo e ciò costituisce un elemento essenziale per favorire un'azione educativo-didattica efficace.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	20	21,1	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	63,3	65,4	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	16,7	13,4	25,3
Situazione della scuola: RCMM02800N		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	22,2	25,5	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	63,9	65,5	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	13,9	9	13,9
Situazione della scuola: RCPC01000T		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?

La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

ATTIVITA' DI INCLUSIONE

L'85% dei docenti ritiene che la scuola realizzi efficacemente l'inclusione degli studenti con disabilità. Inoltre gli insegnanti di sostegno e quelli curricolari si incontrano con frequenza e regolarità non solo per la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati ma anche per monitorare il raggiungimento degli obiettivi.

Il 91% dei docenti ritiene che la scuola realizzi efficacemente l'inclusione degli studenti di origine straniera. Gli insegnanti elaborano dei moduli di lingua italiana per gli alunni stranieri. Inoltre la scuola promuove qualsiasi attività su temi interculturali finalizzate alla valorizzazione delle diversità, ottenendo buoni risultati nelle relazioni tra gli studenti.

Il 96% dei genitori della primaria, l'88% dei genitori della media, l'85% dei genitori del liceo consiglierebbe la scuola ad un altro genitore.

Il numero di alunni stranieri è il seguente:

Primaria: 11

Primo grado: 12

Liceo: 10

Il 94% degli studenti della primaria, il 96% di quelli del primo grado, il 76% di quelli del liceo afferma che gli insegnanti non differenziano gli esercizi assegnati agli studenti.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:RCMM02800N - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,3	94,3	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	Si	33,3	23,4	36
Sportello per il recupero	No	5	4,1	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	Si	53,3	33,2	24,6
Individuazione di docenti tutor	Si	15	12,3	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	40	31,1	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	10	9,4	14,5
Altro	No	18,3	16,4	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:RCMM02800N - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	86,7	90,1	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	26,7	21,8	28,2
Sportello per il recupero	No	6,7	8,2	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	58,3	51,4	60,5
Individuazione di docenti tutor	Si	16,7	13,6	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	41,7	34,2	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	11,7	12,3	24,7
Altro	No	18,3	16	20,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:RCPC01000T - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	59,1	63,1	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	18,2	17,9	14,7
Sportello per il recupero	No	40,9	41,7	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	81,8	88,1	78,2
Individuazione di docenti tutor	Si	27,3	17,9	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	72,7	58,3	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	18,2	9,5	18,6
Altro	No	18,2	22,6	25,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:RCMM02800N - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	76,7	84,4	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	Si	25	17,6	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	31,7	27,9	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	56,7	43,4	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	31,7	27,5	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	56,7	55,7	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	73,3	59,8	40,7
Altro	No	6,7	7	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:RCMM02800N - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80	84	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	25	19,8	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	36,7	35,4	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	78,3	65,4	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,7	32,9	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	51,7	55,1	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	75	65	73,9
Altro	No	8,3	8,2	6,6

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO


Istituto:RCPC01000T - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	45,5	51,2	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	9,1	14,3	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	45,5	54,8	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	90,9	92,9	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	59,1	51,2	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	54,5	56	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	95,5	89,3	91
Altro	No	0	10,7	10,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolt� di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolt� di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt�?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt� sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto e' diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

<p>RECUPERO CARENZE PRIMO CICLO Per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento la scuola realizza numerosi interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gruppi di livello all'interno delle classi - Gruppi di livello per classi aperte - Corsi di recupero pomeridiani - Individuazione docenti tutor - Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti <p>LICEO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di recupero pomeridiani - Individuazione docenti tutor - Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti <p>Corsi di recupero a.s. 2013/14: 5 (75 ore). Numero superiore ai dati di RC (4,2 per 54,5 ore), della Calabria (3 per 37,6 ore) e di poco inferiore al dato nazionale (6,9 per 63,2 ore).</p> <p>POTENZIAMENTO COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola - Corsi e progetti in orario curriculare ed extracurriculare - Gruppi di livello all'interno delle classi - Partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola - Corsi e progetti in orario curriculare ed extracurriculare <p>Si riportano alcune attività finalizzate al potenziamento delle competenze degli alunni :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scambi culturali in paesi anglofoni e francofoni(New York e Vichy) e frequenza di corsi di lingua nelle scuole estere (Londra, Malta) - Progetti di consolidamento delle competenze per la lingua francese in vista dell'esame finale ESABAC che si svolge nel contesto dell'Esame di Stato. Partecipazione a competizioni come KANGOUROU per il potenziamento della lingua inglese e della matematica. 	<p>RECUPERO CARENZE Non è attivo uno sportello per il recupero e non vengono organizzate formalmente delle giornate dedicate al recupero. Si riportano i seguenti dati:</p> <p>Sportello recupero nella primaria - RC 5% - Regione 4.1% - Italia 6.9%</p> <p>Sportello recupero nel primo grado - RC 6.7% - Regione 8.2% - Italia 13%</p> <p>Sportello recupero per il liceo - RC 40.9% - Regione 41.7% - Italia 60.6%</p> <p>Giornate dedicate al recupero per la primaria: - RC 40% - Regione 31.1% - Italia 16.2%</p> <p>Giornate dedicate al recupero per il primo grado: - RC 41.7% - Regione 34.2% - Italia 24.8%</p> <p>POTENZIAMENTO COMPETENZE Non sono state organizzate giornate dedicate al potenziamento. Si riportano i seguenti dati:</p> <p>- RC 59.1% - Regione 51.2% - Italia 39.7%.</p>
--	---

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, sebbene si possa migliorare qualche aspetto (attività differenziata in classe). Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi nei tre ordini di scuola.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:RCMM02800N - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	96,7	93,9	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	93,3	84,8	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	95	91,4	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	No	63,3	54,5	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	No	73,3	68	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	61,7	54,5	61,3
Altro	No	8,3	11,9	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:RCMM02800N - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	93,3	92,2	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	93,3	84,8	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	91,7	93,8	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	68,3	63	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	78,3	72	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	43,3	46,1	48,6
Altro	No	16,7	16,5	17,1

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:RCPC01000T - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	41,7	44,1	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	19,4	26,2	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	97,2	99,3	98,5
Attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	55,6	49	65,9
Attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	33,3	30,3	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	36,1	31	32,3
Altro	No	22,2	24,8	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>PRIMO CICLO</p> <p>Si svolgono le seguenti azioni per garantire la continuità educativa tra primaria e secondaria di I grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per: 1) scambio di informazioni utili alla formazione delle classi 2) definizione delle competenze in uscita e in entrata degli studenti - visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria - attività educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria - attività educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria <p>LICEO</p> <p>Si svolgono le seguenti azioni per garantire la continuità educativa tra secondaria di I grado e secondaria di II grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per: 1) scambio di informazioni utili alla formazione delle classi 2) definizione delle competenze in uscita e in entrata degli studenti - visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado - attività educativa per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado - attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado. 	<p>I punti di debolezza relativi alla sezione CONTINUITA' vengono facilmente superati grazie alla struttura logistica della scuola. Il Convitto Nazionale, infatti, è ospitato in un unico edificio che accoglie i tre ordini di scuola, per cui si riesce con facilità a realizzare ogni attività che promuova la continuità tra i tre ordini scolastici.</p>

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:RCMM02800N - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	70	74,1	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	28,3	23,5	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	38,3	41,6	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	98,3	99,2	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	23,3	21	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	61,7	66,3	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	No	60	60,5	74
Altro	No	23,3	18,9	25,7

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:RCPC01000T - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	52,8	49,7	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	52,8	44,8	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	50	36,6	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	97,2	94,5	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	16,7	13,8	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	63,9	53,8	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	86,1	86,9	82,4
Altro	No	22,2	19,3	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?


La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>PRIMO CICLO Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha realizzato numerose attività per l'orientamento degli studenti tra le quali si annoverano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni - Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) - Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado - Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola <p>LICEO Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha realizzato numerose attività per l'orientamento degli studenti tra le quali si annoverano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) - Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studi universitari e post diploma attraverso l'incontro con i referenti di quasi tutte le università presenti nel territorio nazionale - Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma - Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali <p>Inoltre l'80% dei docenti conferma che la scuola collabora positivamente con gli enti del territorio (istituzioni, servizi, associazioni, aziende)</p>	<p>Si ritiene che non ve ne siano, viste le numerose attività messe in atto e la facilità con cui si realizzano dal momento che i tre ordini di scuola sono ospitati in un unico edificio.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola promuove attività di continuità in modo efficace, essendo i tre ordini di scuola ospitati in un unico edificio. Tale aspetto agevola la collaborazione interna tra i docenti. Ciò facilita al tempo stesso l'attività di orientamento realizzata attraverso numerose iniziative volte a far conoscere le peculiarità dell'istituzione. L'azione di orientamento valuta le inclinazioni individuali e le attitudini degli studenti, tenendo conto delle informazioni sulla propria popolazione studentesca e rivolgendo attenzione verso i bisogni formativi del territorio. L'orientamento si svolge attraverso numerosi eventi che si pongono come fine precipuo il coinvolgimento delle famiglie, che hanno modo di conoscere in tutti i suoi aspetti l'offerta formativa variegata e ricca. Riguardo l'orientamento in uscita per gli studenti del Liceo, numerosi sono gli incontri con i rappresentanti di gran parte delle università italiane.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'Istituto esplicita la propria missione attraverso numerosi documenti: il POF, il Regolamento di Istituto e le comunicazioni alle famiglie attraverso il sito web www.convittorc.it</p> <p>Il POF e il regolamento di istituto vengono revisionati annualmente e condivisi attraverso le riunioni collegiali.</p> <p>Tra i punti di forza si evidenziano i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegno della leadership nella formulazione annuale della missione della scuola nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il curricolo, che tiene conto dei bisogni e delle aspettative dei portatori d'interesse e dei cambiamenti sociali - Fermezza e coerenza del DS nel raggiungimento degli obiettivi - Impegno a migliorare la comunicazione in modo da risultare chiara ed efficace attraverso l'utilizzo di diversi canali: incontri collegiali, sito web, circolari, avvisi in bacheca. - Autovalutazione dei progetti realizzati con l'indicazione dei risultati. - Contatto costante e diretto con i genitori al fine di individuare i bisogni di volta in volta emergenti e fornire soluzioni immediate e risposte adeguate. - Didattica multimediale - Confronto continuo tra il Dirigente e le funzioni strumentali al fine di individuare eventuali problematiche e risolverle. - Accordi e relazioni con numerosi stakeholders (enti locali, università, associazioni) - Giornate "open day" per la promozione e la visita della scuola <p>Il 90% dei genitori del primo ciclo il 92% dei genitori del liceo ritengono che la scuola sia ben organizzata.</p>	<p>Dal questionario somministrato ai genitori degli alunni semiconvittori emerge quale punto di criticità l'organizzazione dell'attività pomeridiana.</p>

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>La pianificazione è continua ed avviene attraverso i dipartimenti, i consigli e i collegi. L'84% dei docenti ritiene che il confronto con i colleghi dello stesso ambito disciplinare o dipartimento sia regolare nel corso dell'anno. Il monitoraggio avviene attraverso: - La revisione annuale degli incarichi delle funzioni strumentali - La revisione degli incarichi specifici per il personale ATA - L'aggiornamento sistematico del POF e del piano annuale delle attività - Trend positivo delle iscrizioni in particolar modo nella scuola primaria e nel liceo. - Dati relativi al successo formativo degli studenti - Dati restituiti dall'Invalsi - Dati relativi alle attività di orientamento - Dati relativi al recupero e al potenziamento delle competenze - I questionari somministrati nel corrente anno scolastico di cui si riportano alcuni risultati: PRIMARIA I genitori ritengono che la scuola sia organizzata bene (90% primaria, primo grado, liceo) I genitori ritengono che i servizi funzionino bene (97% primaria, 92% primo grado, 87% liceo) I genitori sostengono che la scuola si confronti con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere (76% primaria, 71% primo grado, 81% liceo)</p>	<p>Somministrare ogni anno questionari di percezione ai genitori, ai docenti e agli studenti al fine di monitorare i vari aspetti già analizzati quest'anno e porre in atto eventuali azioni correttive sulla base dei risultati.</p>
--	---

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	16,9	13,9	26,5
	Tra 500 e 700 €	22	26,9	32,5
	Tra 700 e 1000 €	49,2	42,4	28,8
	Più di 1000 €	11,9	16,7	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: RCMM02800N		Meno di 500 €		

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	13,9	24,1	25,4
	Tra 500 e 700 €	52,8	37,2	33,2
	Tra 700 e 1000 €	22,2	28,3	28,7
	Più di 1000 €	11,1	10,3	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: RCPC01000T		Meno di 500 €		

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:RCMM02800N % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	42,81	73,9	72,3	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	57,19	26,1	27,7	27,3

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:RCPC01000T % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	57,06	73,5	71,5	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	42,94	26,5	28,5	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:RCMM02800N % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	173,68	68	69	70,4

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:RCPC01000T % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	108,51	73,91	74,08	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:RCMM02800N % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	n.d.	72,9	76,7	82,7

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:RCPC01000T % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	n.d.	76,13	78,23	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:RCMM02800N % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	36,36	34,7	29,9	22,8

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:RCPC01000T % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	25,49	45,44	39,93	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:RCMM02800N % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	57,14	47,4	46,1	34,9

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:RCPC01000T % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	57,14	54,27	51,22	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:RCMM02800N - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95	95,1	90,5
Consiglio di istituto	No	11,7	13	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	33,3	34,6	34,3
Il Dirigente scolastico	Si	20	17,5	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,3	6,1	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20	17,5	14,8
I singoli insegnanti	No	3,3	5,7	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:RCMM02800N - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	80	80,9	71,4
Consiglio di istituto	Si	65	58,1	62
Consigli di classe/interclasse	No	1,7	1,2	3,1
Il Dirigente scolastico	Si	28,3	30,1	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,7	6,1	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,7	14,6	10
I singoli insegnanti	No	0	0	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:RCMM02800N - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	68,3	65	51,3
Consiglio di istituto	No	0	0,8	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	65	73,2	70,8
Il Dirigente scolastico	No	6,7	7,3	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	2,8	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	13,3	11,8	12,6
I singoli insegnanti	No	21,7	22,8	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:RCMM02800N - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	70	66,3	59,9
Consiglio di istituto	No	3,3	0,8	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	33,3	41,5	32
Il Dirigente scolastico	No	1,7	6,9	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,7	4,5	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	68,3	56,5	65,3
I singoli insegnanti	No	3,3	10,2	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:RCMM02800N - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	93,3	92,7	89,9
Consiglio di istituto	No	0	1,2	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	33,3	46,3	35,9
Il Dirigente scolastico	No	18,3	17,5	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,7	4,9	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	33,3	26,8	35,3
I singoli insegnanti	No	3,3	1,6	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:RCMM02800N - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	71,7	78,9	77,3
Consiglio di istituto	No	76,7	76,4	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,8	2
Il Dirigente scolastico	Si	33,3	24,8	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,7	3,7	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	3,3	6,9	14,7
I singoli insegnanti	No	1,7	0,4	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:RCMM02800N - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	25	33,7	24,1
Consiglio di istituto	No	63,3	63	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	5	1,6	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	71,7	72,4	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	20	15	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	1,7	2	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:RCMM02800N - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	45	42,3	34
Consiglio di istituto	No	0	0,4	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	40	50,4	41,5
Il Dirigente scolastico	No	28,3	22	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15	14,2	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	48,3	37,4	42,1
I singoli insegnanti	No	6,7	15	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:RCMM02800N - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	90	93,9	90,5
Consiglio di istituto	No	3,3	2,8	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	3,3	6,9	3,4
Il Dirigente scolastico	Si	53,3	45,9	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15	11,8	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	18,3	16,3	14,5
I singoli insegnanti	No	1,7	1,6	7,4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:RCPC01000T - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,7	94,5	92,6
Consiglio di istituto	No	16,7	15,9	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	22,2	26,2	21,7
Il Dirigente scolastico	Si	16,7	15,9	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,6	7,6	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	27,8	25,5	25,1
I singoli insegnanti	No	2,8	2,1	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:RCPC01000T - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	80,6	75,9	73,4
Consiglio di istituto	Si	61,1	57,2	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	2,8	2,1	0,8
Il Dirigente scolastico	Si	30,6	31	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	2,8	10,3	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	5,6	6,9	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:RCPC01000T - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	75	72,4	61,4
Consiglio di istituto	No	5,6	4,1	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	52,8	49	54
Il Dirigente scolastico	No	5,6	7,6	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	4,1	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	22,2	24,8	25,5
I singoli insegnanti	No	16,7	20	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:RCPC01000T - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	52,8	53,8	50,5
Consiglio di istituto	No	0	1,4	1
Consigli di classe/interclasse	No	22,2	37,2	26,3
Il Dirigente scolastico	No	2,8	5,5	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,6	4,1	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	83,3	73,1	77,1
I singoli insegnanti	No	11,1	9	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:RCPC01000T - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,4	93,1	93,9
Consiglio di istituto	No	2,8	2,8	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	25	36,6	32,9
Il Dirigente scolastico	No	5,6	9,7	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,1	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	52,8	41,4	37,8
I singoli insegnanti	No	2,8	1,4	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:RCPC01000T - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	72,2	77,9	73,3
Consiglio di istituto	No	75	62,8	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,4	1,1
Il Dirigente scolastico	Si	36,1	31	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,3	9,7	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	2,8	7,6	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:RCPC01000T - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	8,3	17,2	12,6
Consiglio di istituto	No	88,9	71,7	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	80,6	80,7	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,6	11,7	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	5,6	2,8	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0,7	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:RCPC01000T - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	38,9	42,8	37,1
Consiglio di istituto	No	0	2,1	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	44,4	37,2	27,9
Il Dirigente scolastico	No	22,2	17,9	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,3	11,7	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	63,9	62,8	67,3
I singoli insegnanti	No	5,6	5,5	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:RCPC01000T - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	86,1	93,1	85,6
Consiglio di istituto	No	0	2,1	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	2,8	5,5	1,9
Il Dirigente scolastico	Si	47,2	40,7	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	2,8	7,6	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	36,1	27,6	31,9
I singoli insegnanti	No	5,6	6,2	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:RCMM02800N % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	36,5	40,7	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	1,2	1,4	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	36,3	31	24,3
Percentuale di ore non coperte	100	29,6	28,3	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:RCMM02800N % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	68,25	29,4	34	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	1,78	7,3	5,5	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	42,9	34,4	29,6
Percentuale di ore non coperte	29,97	22,7	27,5	23,6

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:RCPC01000T % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	51,19	31,5	31	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	6,55	4,8	3,8	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	50,3	40,3	29	30,5
Percentuale di ore non coperte	n.a.	27,9	38,5	35

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>FUNZIONI STRUMENTALI Le f.s. individuate sono 10 e le aree di attività sono così distribuite: gestione del POF - sostegno lavoro docenti – interventi e servizi per studenti – progetti formativi d'intesa con enti esteri.</p> <p>GESTIONE DEL FIS Insegnanti che percepiscono più di 500 euro: - il primo gr. riporta il 36.36% molto vicino al 34.7% delle scuole della provincia, al 29.9% , al 22.8% nazionale Personale ATA che percepisce più di 500 euro: - il primo gr. riporta il 57.14% , che risulta vicino al 47.4% della provincia, al 46.1% regionale, al 47.79% nazionale. - il liceo riporta il 57.14% , che risulta quasi pari al 54.27% della provincia, al 51.22% regionale, al 47.79% nazionale.</p> <p>PROCESSI DECISIONALI Il Dirigente scolastico svolge tali compiti: - Ripartizione dei fondi del bilancio scolastico: - Definisce i criteri per la formazione delle classi: - Scelta delle attività per ampliare il POF: - Definizione dell'articolazione oraria - Scelta degli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti Il Collegio Docenti si occupa di: - Stabilire i criteri di valutazione degli studenti - Progettare il curriculum: - Scegliere le attività per ampliare il POF: - Elaborazione didattica I Dipartimenti e i gruppi di lavoro si occupano di: - Stabilire i criteri di valutazione degli studenti - Progettare il curriculum: - Coordinare i metodi didattici</p> <p>ASSENZE DEI DOCENTI Per il primo ciclo non è disponibile. Per il liceo tutti gli insegnanti</p>	<p>GESTIONE DEL FIS Per la ripartizione del FIS tra insegnanti e ATA: Primo ciclo: %FISper doc. %FISper ata RCMM02800N 42.81% 57.19% RC 73.9% 26.1% REGIONE 72.3% 27.7% ITALIA 72.8% 27.3% Il dato relativo ai docenti risulta inferiore a quello provinciale, regionale e nazionale, il dato riferito al personale ATA è superiore ai dati provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>%FISper doc. %FISper ata RCPC01000T 57.6% 42.94% RC 73.5% 26.5% REGIONE 71.5% 28.5% ITALIA 72.8% 27.3% Il dato relativo ai docenti risulta inferiore a quello provinciale, regionale e nazionale, il dato riferito al personale ATA è superiore ai dati provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Insegnanti che percepiscono più di 500 euro: - il liceo riporta il 25.49% inferiore al 45.44% delle scuole della provincia che attribuiscono più di 500 euro , al 39.93% del riferimento regionale, al 33.23% nazionale</p>
---	--

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:RCMM02800N - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	6,4	5,33	10,39

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:RCPC01000T - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	7,14	7,18	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:RCMM02800N - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	919,11	10978,2	8072,59	7851,74

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:RCPC01000T - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	1479,71	12510,1	9034,41	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:RCMM02800N - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	31,57	57,12	54,44	84,12

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:RCPC01000T - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	22,92	74,05	70,07	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:RCMM02800N % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	19,22	20,77	16,87

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:RCPC01000T % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	28,77	26,81	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:RCMM02800N - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	16,7	21,5	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	1	18,3	19,1	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	8,3	8,1	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	31,7	36,6	48,5
Lingue straniere	0	18,3	12,2	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	8,3	5,3	11,6
Attivita' artistico-espressive	2	63,3	40,7	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	21,7	25,6	27,3
Sport	0	20	22,4	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	10	11,4	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	6,7	11,8	17
Altri argomenti	0	8,3	13,4	17,2

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:RCPC01000T - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	2,8	13,8	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	11,1	15,2	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	16,7	11,7	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	22,2	31,7	31,5
Lingue straniere	1	19,4	20	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	13,9	10,3	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	16,7	13,8	16,6
Educazione alla convivenza civile	1	19,4	15,9	17,6
Sport	0	25	15,9	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	30,6	24,8	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	8,3	13,8	20,6
Altri argomenti	0	50	44,8	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:RCMM02800N - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	0,67	1	1,3	2,6

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:RCPC01000T - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	n.d.	0,8	0,8	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:RCMM02800N % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	14,39	36,5	43,5	39,7

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:RCPC01000T % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	67,58	57,5	54,1	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:RCMM02800N - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: RCMM02800N
Progetto 1	Per raggiungere i seguenti obiettivi: saper leggere in modo espressivo, saper memorizzare le parti del testo, interpretare un personaggio e muoversi con coordinazione.
Progetto 2	Migliorare in modo significativo le conoscenze, le abilità e le relazioni tra i bambini
Progetto 3	Sviluppare le abilità espressive.

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:RCPC01000T - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: RCPC01000T
Progetto 1	Promuovere la crescita umana e civile dei giovani attraverso la conoscenza specifica del territorio e della storia del suo lontano passato.
Progetto 2	Sviluppare le competenze linguistiche avanzate relative alla decodifica di testi in lingua inglese con elevato contenuto logico-scientifico attraverso i media elettronici.
Progetto 3	Approfondimento materie scientifiche finalizzate alla preparazione ai tests universitari.

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	60	62,2	25,1
	Basso coinvolgimento	25	20,3	18,3
	Alto coinvolgimento	15	17,5	56,6
Situazione della scuola: RCMM02800N		Nessun coinvolgimento		

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	41,7	44,1	29,4
	Basso coinvolgimento	22,2	20,7	19
	Alto coinvolgimento	36,1	35,2	51,6
Situazione della scuola: RCPC01000T		Nessun coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>AMPIEZZA DELL'OFFERTA DEI PROGETTI Primo grado : 9 di poco superiore al dato provinciale 6.4, al regionale 5.3. Il dato nazionale è 10.39. Liceo 7 in linea con il riferimento provinciale 7.4, regionale 7.18. Il dato nazionale è 14.</p> <p>TIPOLOGIA DEI PROGETTI Primo gr. Abilità linguistiche, di lettura, di biblioteca. (18.3% provinciale; 19.1% regionale; 13.3% nazionale) Attività artistico-espressive. (63.3% provinciale; 40.7% regionale; 36.6% nazionale) Liceo Lingue straniere. Esso rientra nel 19.4% provinciale quasi pari al 20% regionale. Il dato nazionale è 37.9%. Educazione alla convivenza civile. Esso rientra nel 19.4% provinciale vicino al 15.9% regionale e al 17.6% nazionale. Orientamento – accoglienza – continuità. (30.6% provinciale dato di poco superiore al 24.8% regionale e vicino al 35.6% nazionale)</p> <p>INDICE DI CONCENTRAZIONE DI SPESA PER I PROGETTI Liceo 67.58% dato di poco superiore al 57.5% provinciale, al 54.1% regionale. Il dato nazionale è 37.5%.</p> <p>PROGETTI PRIORITARI Primo grado Progetto 1: Lettura, memorizzazione, interpretazione. Progetto 2: Migliorare le conoscenze, le abilità e le relazioni tra i bambini Progetto 3: Sviluppare le abilità espressive. Liceo Progetto 1: Promuovere la crescita umana e civile dei giovani attraverso la storia del proprio territorio. Progetto 2: Sviluppo delle competenze linguistiche Progetto 3: Approfondimento materie scientifiche. Nessun coinvolgimento di personale esterno per tali progetti</p>	<p>Si ritiene che non ve ne siano, poiché tutto ciò che viene progettato incontra le esigenze dell'utenza.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la propria missione e le prioritari, condividendole con la comunita' scolastica, con le famiglie e con il territorio. In tal senso l'istituzione agisce e realizza quanto necessario sulla base di un'attivita' di monitoraggio e controllo, rispondendo nell'immediatezza alle eventuali urgenze. I compiti sono assegnati, come evidenziato, sulla base delle competenze al fine di ottimizzare le risorse disponibili.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:RCMM02800N - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	1,9	1,6	2,3

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:RCPC01000T - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	1,6	1,8	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:RCMM02800N - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	8,3	13,8	21,7
Temi multidisciplinari	0	3,3	2,8	6
Metodologia - Didattica generale	0	10	7,7	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	3,3	3,3	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	21,7	14,6	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	15	12,2	46
Inclusione studenti con disabilita'	0	20	16,3	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,4	2,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	8,3	7,3	9,8

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:RCPC01000T - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	2,8	5,5	11,6
Temi multidisciplinari	0	2,8	2,1	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	13,9	10,3	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5,6	6,2	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	16,7	17,9	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	13,9	17,9	39
Inclusione studenti con disabilita'	0	13,9	11,7	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0	1,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	5,6	8,3	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:RCMM02800N % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	53,9	46,4	34,1

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:RCPC01000T % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	53,6	47,1	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:RCMM02800N - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	31	38,5	36,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:RCPC01000T - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	48,9	101,1	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:RCMM02800N - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,4	0,5	0,5

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:RCPC01000T - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,7	1	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

FORMAZIONE
 Nell'a.s. 2013/14 la scuola ha organizzato un corso di formazione sulla didattica e un corso di aggiornamento sull'autovalutazione di istituto.
 Nell'a.s. 2014/15 la scuola ha organizzato un corso per la sicurezza.
 Il 67% dei docenti sostiene che l'istituzione incoraggia la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione/aggiornamento.
 Il 70% dei docenti sostiene che l'istituzione è attenta ai bisogni formativi degli insegnanti.
 ANNO 2015/16
 Il dirigente ha provveduto concretamente alla rimozione del punto di debolezza, investendo risorse per la formazione dei docenti.
 Sono stati, infatti, organizzati corsi di formazione (Sicurezza sul lavoro e registro on-line) per i docenti dei tre ordini di scuola.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nell'anno 2014/15 il punto di debolezza era costituito dal fatto che non fossero stati organizzati corsi di formazione per i docenti. Tale aspetto è stato rimosso, poiché sono stati organizzati diversi percorsi di formazione per gli insegnanti dei tre ordini di scuola.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE
 La scuola richiede sistematicamente la presentazione del curriculum ai docenti che producono domanda per i vari incarichi.
 Perciò gli incarichi vengono assegnati sulla base delle competenze e dei titoli specifici posseduti.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE
 Si ritiene che non ve ne siano, poiché la dirigenza è attenta ad assegnare gli incarichi, considerando le risorse disponibili e le competenze dei docenti.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti**3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti****3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro**

Istituto:RCMM02800N - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	66,7	61	53,5
Curricolo verticale	Si	68,3	69,5	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Si	61,7	56,1	48,9
Accoglienza	Si	60	56,1	60,5
Orientamento	Si	71,7	70,3	71,1
Raccordo con il territorio	Si	71,7	67,5	65
Piano dell'offerta formativa	Si	86,7	80,9	84,7
Temi disciplinari	No	43,3	34,6	29,9
Temi multidisciplinari	No	41,7	35,8	29,3
Continuita'	Si	80	75,6	81,7
Inclusione	No	85	83,7	90,3

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:RCPC01000T - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	63,9	58,6	46,3
Curricolo verticale	Si	44,4	35,2	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	Si	19,4	25,5	22,8
Accoglienza	Si	75	71	76,4
Orientamento	Si	100	93,1	92,9
Raccordo con il territorio	Si	86,1	82,8	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	88,9	86,9	86,5
Temi disciplinari	No	41,7	33,8	34,1
Temi multidisciplinari	No	41,7	40,7	35,9
Continuita'	Si	47,2	42,8	41,5
Inclusione	No	91,7	84,1	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	5	6,9	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	13,3	12,6	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	16,7	20,3	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	65	60,2	57,1
Situazione della scuola: RCMM02800N		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	2,8	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	11,1	13,1	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	30,6	32,4	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	58,3	51,7	44,4
Situazione della scuola: RCPC01000T		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:RCMM02800N % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	14	5,4	7,4	6,9
Curricolo verticale	9	6,6	8,6	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	9	5,4	6,8	6,6
Accoglienza	59	5,5	6	7
Orientamento	5	3,8	4,5	4,4
Raccordo con il territorio	5	3,1	4,3	4,7
Piano dell'offerta formativa	5	5,8	6,4	7
Temi disciplinari	0	4,3	4,3	5
Temi multidisciplinari	0	3,6	4,3	4,1
Continuita'	27	5,2	8	9,4
Inclusione	0	8,7	10,2	11,2

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:RCPC01000T % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	11	6,3	9,2	6,6
Curricolo verticale	4	5,6	7,7	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	4	2,1	5,9	2,9
Accoglienza	29	9,3	9,9	9,5
Orientamento	2	11,8	13	13,1
Raccordo con il territorio	2	5,5	7,1	6,8
Piano dell'offerta formativa	2	6,8	8,5	7,8
Temi disciplinari	0	4	5,2	4,8
Temi multidisciplinari	0	4,4	6,8	5,1
Continuita'	13	4,5	6,4	4
Inclusione	0	10,1	12,8	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro formalizzati sulle seguenti tematiche:

TIPOLOGIA DEGLI ARGOMENTI DEI GRUPPI DI LAVORO

I ciclo

- Criteri comuni per la valutazione degli studenti (66.7% prov.,61% regione,53.5%Italia)
- Curricolo verticale (68.3% prov.,69.5% regione, 61.1% Italia)
- Competenze in ingresso e in uscita (tra insegnanti di differenti livelli di scuola) (61.7% prov., 56.1% regione, 48.9%Italia)
- Accoglienza (60% prov., 56.1% regione, 60.5%Italia)
- Orientamento (71.7% prov., 70.3% regione, 71.1% Italia)
- Raccordo con il territorio (71.7% prov., 67.5% regione, 65% Italia)
- POF(86.7% prov.,80.9% regione,84.7% Italia)
- Continuità (80% prov.,75.6% regione,81.7% Italia)

LICEO


- Criteri comuni per la valutazione degli studenti (63.9% prov.,58.6% regione,46.3% Italia)
- Curricolo verticale (44.4% prov.,35.2% regione, 27.3% Italia)
- Competenze in ingresso e in uscita (tra insegnanti di differenti gradi) (19.4% prov.,25.5% regione,22.8% Italia)
- Accoglienza (75% prov.,71% regione,76.4% Italia)
- Orientamento (100% prov.,93.1% regione,92.9% Italia)
- Raccordo con il territorio (86.1% prov.,82.8% regione, 79.1% Italia)
- POF (88.9% prov.,86.9% regione,86.5% Italia)
- Continuità (47.2% prov.,42.8% regione,41.5% Italia)

Regolare è il confronto tra gli insegnanti:

- 84% nei dipartimenti
- 90% nei consigli di classe
- 86% all'interno dell'istituto

Il 16% dei docenti ritiene che tra i colleghi dello stesso ambito disciplinare non vi sia confronto regolare.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola valorizza il personale, tenendo conto delle risorse umane e delle competenze possedute dal personale. I gruppi di lavoro sono molto attivi, costituiti da docenti, che si confrontano regolarmente sul piano professionale. Sono presenti spazi in cui avvengono i confronti tra i colleghi. L'unico punto di debolezza è rappresentato dalla mancanza di corsi di formazione e di approfondimento su tematiche richieste dai docenti a causa dell'assenza di risorse economiche.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	21,7	26	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	56,7	53,7	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	20	16,3	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	1,7	4,1	16,7
Situazione della scuola: RCMM02800N		Nessuna partecipazione a reti		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	16,7	27,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	47,2	42,1	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	25	20,7	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	11,1	9,7	23
Situazione della scuola: RCPC01000T		Nessuna partecipazione a reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	66	65,9	63,8
	Capofila per una rete	21,3	23,1	25,7
	Capofila per più reti	12,8	11	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: RCMM02800N		n.d.		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	60	54,3	57,9
	Capofila per una rete	23,3	26,7	26,1
	Capofila per più reti	16,7	19	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: RCPC01000T		n.d.		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	12,8	15,9	20
	Bassa apertura	2,1	4,4	8,3
	Media apertura	10,6	7,7	14,7
	Alta apertura	74,5	72	57
	n.d.			
Situazione della scuola: RCMM02800N		n.d.		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	23,3	14,3	22,5
	Bassa apertura	10	6,7	8,2
	Media apertura	6,7	9,5	14,2
	Alta apertura	60	69,5	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: RCPC01000T		n.d.		

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:RCMM02800N - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	n.d.	46,7	44,3	56
Regione	n.d.	10	8,5	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	n.d.	6,7	7,3	18,7
Unione Europea	n.d.	11,7	14,2	7
Contributi da privati	n.d.	1,7	1,6	6,9
Scuole componenti la rete	n.d.	38,3	32,9	44,3

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:RCPC01000T - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	n.d.	25	32,4	48,7
Regione	n.d.	16,7	17,2	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	n.d.	25	11,7	19,2
Unione Europea	n.d.	13,9	22,1	13,7
Contributi da privati	n.d.	2,8	2,1	8
Scuole componenti la rete	n.d.	55,6	37,9	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:RCMM02800N - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	n.d.	6,7	8,5	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	n.d.	1,7	6,1	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	n.d.	66,7	62,2	74,2
Per migliorare pratiche valutative	n.d.	5	7,7	10,1
Altro	n.d.	13,3	11	21,1

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:RCPC01000T - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	n.d.	5,6	6,2	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	n.d.	11,1	9	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	n.d.	75	60	73,6
Per migliorare pratiche valutative	n.d.	11,1	9,7	10,5
Altro	n.d.	27,8	25,5	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:RCMM02800N - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	n.d.	28,3	32,9	34,3
Temi multidisciplinari	n.d.	20	17,5	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	n.d.	36,7	32,5	44,3
Metodologia - Didattica generale	n.d.	5	7,7	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	n.d.	3,3	6,5	9,7
Orientamento	n.d.	5	2,8	12
Inclusione studenti con disabilita'	n.d.	30	18,7	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	n.d.	1,7	3,3	20,2
Gestione servizi in comune	n.d.	3,3	7,3	20,8
Eventi e manifestazioni	n.d.	1,7	6,1	7,5

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:RCPC01000T - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	n.d.	8,3	14,5	27,9
Temi multidisciplinari	n.d.	38,9	26,2	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	n.d.	38,9	34,5	45,5
Metodologia - Didattica generale	n.d.	8,3	16,6	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	n.d.	2,8	4,1	12,4
Orientamento	n.d.	30,6	15,2	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	n.d.	27,8	17,2	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	n.d.	5,6	4,1	14,3
Gestione servizi in comune	n.d.	11,1	7,6	19,2
Eventi e manifestazioni	n.d.	13,9	16,6	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	13,3	13,4	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	23,3	27,6	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	48,3	43,9	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	13,3	13,8	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	1,7	1,2	1,7
Situazione della scuola: RCMM02800N		Bassa varieta' (da 1 a 2)		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	2,8	4,8	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	16,7	22,1	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	30,6	35,9	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	41,7	31,7	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	8,3	5,5	10
Situazione della scuola: RCPC01000T		Medio - alta varieta' (da 6 a 8)		

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:RCMM02800N - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	25	22,4	29,9
Universita'	No	41,7	45,1	61,7
Enti di ricerca	No	3,3	4,1	6
Enti di formazione accreditati	No	23,3	20,3	20,5
Soggetti privati	No	18,3	24,4	25
Associazioni sportive	Si	45	40,2	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	65	58,5	57,6
Autonomie locali	No	55	49,2	60,8
ASL	No	41,7	40,2	45,4
Altri soggetti	No	10	14,2	16,6

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:RCPC01000T - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	33,3	30,3	40,4
Universita'	No	66,7	51	66,9
Enti di ricerca	No	11,1	14,5	19
Enti di formazione accreditati	Si	41,7	37,9	46,8
Soggetti privati	Si	55,6	51,7	59,2
Associazioni sportive	Si	33,3	34,5	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	69,4	57,9	56,9
Autonomie locali	Si	63,9	51,7	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	44,4	35,9	42,7
ASL	No	47,2	44,1	52,4
Altri soggetti	Si	38,9	29,7	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:RCMM02800N - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	71,7	67,5	65

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:RCPC01000T - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	86,1	82,8	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016		
	SI	NO
RCPC01000T		X
REGGIO CALABRIA	6,0	93,0
CALABRIA	4,0	95,0
ITALIA	10,0	89,0

Presenza di stage 2015-2016		
	SI	NO
RCVC010005		X
REGGIO CALABRIA	6,0	93,0
CALABRIA	4,0	95,0
ITALIA	10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	13,9	24,1	20,3
	Numero di convenzioni basso	52,8	41,4	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	22,2	28,3	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	8,3	4,8	20,2
	Numero di convenzioni alto	2,8	1,4	19,9
Situazione della scuola: RCPC01000T %		La scuola non ha stipulato convenzioni		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:RCPC01000T % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	n.d.	12,1	12,9	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>ACCORDI FORMALIZZATI</p> <p>SCUOLA I CICLO</p> <p>Esistono accordi formalizzati con associazioni sportive e clubs:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FIPE - MEDITERRANEA - FORTITUDO - CONI - KIWANIS <p>LICEO</p> <p>Accordi formalizzati con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lycée "Thierry Maulnier" Nizza - Académie de Nice - Alliance Francaise - Intercultura - France theatre - Provincia - Protocollo d'intesa tra il Ministero de l'Education e il Miur <p>Inoltre nell'a.s. 2015/16 sono state stipulate le convenzioni con i seguenti enti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ARPACAL - RTV (Televisione locale) - UNIVERSITA' MEDITERRANEA - CRI (Croce rossa italiana) - ARCHIVIO STORICO DIOCESANO - UNIVERSITA' PER STRANIERI "D. ALIGHIERI" di Reggio Calabria - SCUOLA PER MEDIATORI LINGUISTICI "DON. D. CALARCO" di Reggio Calabria <p>Le classi terze del Liceo hanno svolto alternanza scuola/lavoro per un numero di 70 ore. I progetti realizzati sono i seguenti:</p> <p>"Alle radici della nostra storia: i Gesuiti" c/o ARCHIVIO STORICO DIOCESANO; " Orientamento nell'universo della comunicazione" c/o UNIVERSITA' PER STRANIERI "D. ALIGHIERI" di Reggio Calabria</p> <ul style="list-style-type: none"> - SCUOLA PER MEDIATORI LINGUISTICI "DON. D. CALARCO" di Reggio Calabria. <p>RACCORDO SCUOLA-TERRITORIO</p> <p>Dai questionari di percezione somministrati si evidenzia che l'80% dei docenti sostiene che l'istituzione scolastica collabora positivamente con gli enti del territorio (istituzioni, servizi, associazioni) e che promuove attività rivolte al territorio.</p>	<p>RACCORDO SCUOLA – LAVORO</p> <p>Il territorio di Reggio Calabria, vista la mancanza di attività produttive, non è tale da offrire agli studenti molte opportunità di tirocinio , stages, esperienze lavorative presso imprese, associazioni, enti o altri soggetti.</p>
---	---

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:RCMM02800N % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	30,72	34,9	31,4	23

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:RCPC01000T % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,94	14,8	14,8	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	1,7	1,7	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	25	16,9	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	60	55,7	59,2
	Alto livello di partecipazione	13,3	25,7	13,2
Situazione della scuola: RCMM02800N		Alto livello di partecipazione		

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	11,1	20,4	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	63,9	54,7	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	19,4	19,7	12,3
	Alto livello di partecipazione	5,6	5,1	0,9
Situazione della scuola: RCPC01000T		Alto livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:RCMM02800N - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: RCMM02800N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	1,4	2,3	12,3

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:RCPC01000T - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: RCPC01000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	26,3	21,4	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	8,3	6,1	12
	Medio - alto coinvolgimento	71,7	74,8	76,1
	Alto coinvolgimento	20	19,1	11,9
Situazione della scuola: RCMM02800N		Alto coinvolgimento		

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	19,4	17,9	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	69,4	68,3	67,3
	Alto coinvolgimento	11,1	13,8	15,6
Situazione della scuola: RCPC01000T		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>PARTECIPAZIONE FORMALE E INFORMALE DEI GENITORI I genitori partecipano attivamente alla realizzazione di attività a scuola (80% primo ciclo e liceo) ai colloqui collettivi con gli insegnanti (80% primo ciclo; 84% liceo) agli eventi e alle manifestazioni organizzati dalla scuola (100% primo ciclo; 92% liceo) Colloqui collettivi genitori – insegnanti: da 4 a 6 volte l'anno (primo ciclo); 2-3 volte l'anno (liceo) Comunicazioni per informare sull'attività della scuola: da 4 a 6 volte l'anno (primo ciclo); 2-3 volte l'anno (liceo) Note informative sui progressi degli studenti: 7 volte l'anno (primo ciclo); 4/6 volte l'anno (liceo) Eventi e manifestazioni: 2 o 3 volte l'anno I genitori ritengono che gli insegnanti siano disponibili al dialogo (99% primaria; 94% primo grado; 100% liceo)</p> <p>PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEI GENITORI Finora non è stato richiesto alcun contributo finanziario.</p> <p>CAPACITA' DELLA SCUOLA DI COINVOLGERE I GENITORI</p> <p>PRIMARIA I genitori ritengono che la scuola prenda in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni delle famiglie (83% primaria; 85% primo grado; 88% liceo) I genitori ritengono di essere informati adeguatamente delle attività didattiche offerte dalla scuola (93% primaria; 80% primo grado; 80% liceo) I genitori ritengono che le comunicazioni (orari, regole, avvisi) siano efficaci (97% primaria; 92% primo grado; 93% liceo)</p>	<p>Il 22% dei genitori della primaria, il 26% di quelli del primo grado e il 12% di quelli del liceo ritengono che la scuola non si confronti con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola mantiene collaborazioni con numerosi soggetti esterni, che contribuiscono in maniera significativa ad integrare e migliorare la qualità dell'offerta formativa. Il liceo, inoltre, ha realizzato numerosi scambi culturali con paesi anglofoni e francofoni per l'approfondimento e lo sviluppo delle competenze linguistiche. Il dialogo con le famiglie risulta, nel complesso, collaborativo e costante. La partecipazione delle famiglie e il loro coinvolgimento alle attività organizzate dalla scuola, come si evince dai questionari di percezione somministrati alle varie parti attrici dell'istituzione scolastica, risulta essere attivo e positivo.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
CURRICOLO E ORFFERTA FORMATIVA	CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA.pdf
PROGETTAZIONE DIDATTICA	PROGETTAZIONE DIDATTICA.pdf
VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI.pdf
DIMENSIONE ORGANIZZATIVA	DIMENSIONE ORGANIZZATIVA.pdf
DIMENSIONE METODOLOGICA	DIMENSIONE METODOLOGICA.pdf
DIMENSIONE RELAZIONALE	DIMENSIONE RELAZIONALE.pdf
INCLUSIONE	INCLUSIONE.pdf
RECUPERO E POTENZIAMENTO	RECUPERO E POTENZIAMENTO.pdf
CONTINUITA'	CONTINUITA'.pdf
ORIENTAMENTO	ORIENTAMENTO.pdf
B PROCESSI	B PROCESSI.pdf
CONTROLLO DEI PROCESSI	Controllo dei processi.pdf
ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Organizzazione delle risorse umane.pdf
GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	Gestione delle risorse economiche.pdf
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.pdf
VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE	Valorizzazione delle competenze.pdf
COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTI	Collaborazione tra insegnanti.pdf
COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE.pdf

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Rafforzamento e misurazione delle competenze degli studenti attraverso l'ampliamento del curricolo.	1. Uniformità della valutazione per competenze attraverso prove strutturate comuni per classi parallele 2. Prova di certificazione delle competenze.
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione delle differenze di risultato fra le classi parallele nei tre ordini di scuola.	Riduzione del gap formativo in italiano e matematica.
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Dall'analisi dei risultati scolastici e degli esiti delle prove standardizzate nazionali è emersa una maggiore necessità da parte della scuola di assicurare a tutti gli studenti i livelli essenziali di competenza. A tal fine si ritiene utile ridurre la variabilità di apprendimenti rilevata nei risultati fra le classi e la varianza interna tra le classi attraverso lo svolgimento sistematico di prove strutturate comuni per classi parallele; l'incremento delle ore di studio di italiano e matematica (recupero e/o approfondimento); l'elaborazione di una prova comune per assi culturali di certificazione delle competenze alla fine del biennio della scuola secondaria di II grado.

Al fine di monitorare i risultati degli allievi nel tempo si propone la costituzione di un database sulla relazione tra provenienza da primaria, valutazione, secondaria I grado, valutazione, esito I anno, regolarità corso di studi e valutazione finale.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziamento delle discipline chiave del curricolo (italiano, matematica, lingue classiche, lingue straniere)
✓	Ambiente di apprendimento	Programmazione di interventi formativi per determinare un'acquisizione progressiva di tecniche e metodi di didattica multimediale.

	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Per quanto riguarda l'area di processo CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE si prevede l'attivazione di corsi di approfondimento e di recupero svolti dal personale docente dell'organico dell'istituzione scolastica.

In merito all'area di processo AMBIENTE DI APPRENDIMENTO si prevede un intervento formativo orientato ai docenti al fine di pervenire alla padronanza di tecniche di gestione della didattica digitale. L'obiettivo riguarderà lo sviluppo di competenze operative concernenti la struttura delle piattaforme FAD (Formazione A Distanza); la metodologia e la costruzione di mappe concettuali, mappe cognitive, rappresentazioni simboliche della conoscenza, gestione di blog, organizzazione digitale delle unità didattiche. Questo innovativo approccio didattico si propone di integrare le competenze multimediali e comunicative, acquisite spontaneamente dagli allievi "nativi digitali", attraverso un nuovo modo di organizzazione e rappresentazione dei contenuti tradizionali offerto dalla diffusione di massa delle nuove tecnologie. Ne consegue un potenziamento dell'offerta formativa e la possibilità per gli studenti di approfondire le proprie conoscenze e di seguire percorsi didattici alternativi. I docenti arriveranno al raggiungimento di questo obiettivo per gruppi di livello.